



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 A

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^A indirizzi: Design Moda - Design Industriale

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- architettura e ambiente
- arti figurative
- audiovisivo e multimediale
- design (design della moda, design del gioiello, industrial design)
- grafica

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
 - sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
 - il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
 - il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
 - oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
- Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO DESIGN (design della moda, design del gioiello, industrial design)

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

Nello specifico lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del

disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Design della moda

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

Industrial design

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl. 1	cl. 2	cl. 3	cl. 4	cl. 5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio	2° biennio	5° anno
Laboratorio	/ /	6 6	8
Discipline progettuali	/ /	6 6	6
Totale ore settimanali		12 12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	3 3	3 3	3
	4 4	5 5	5

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 681 allievi inseriti in 30 classi dei corsi diurni. Essi provengono da oltre 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;

- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2022/23:

Inizio attività didattica: **lunedì 12 settembre 2022**

Fine attività didattica: **sabato 10 giugno 2023**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 12 settembre 2022 al 21 gennaio 2023
- secondo quadrimestre dal 23 gennaio 2023 al 10 giugno 2023

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	DAL BO' MONICA	COORDINATORE
STORIA	2	DAL BO' MONICA	COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	DA GRAVA MARGHERITA	
FILOSOFIA	2	MAGNOLER ALEJANDRO	
MATEMATICA	2	LO FARO BARBARA	SEGRETARIO
FISICA	2	LO FARO BARBARA	
STORIA DELL'ARTE	3	PILLON STEFANO	
DISCIPLINE PROGETTUALI MODA	6	BENETOLLO CRISTINA	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE	6	CITRO LUIGI	
LABORATORIO DESIGN MODA	8	BRUNO MARGHERITA	
LABORATORIO DI DESIGN INDUSTRIALE	8	MERCHICH RENATO BARBIERI DONATA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	PICCIN MAXIMO	
RELIGIONE CATTOLICA	1	STEVANATO ANDREA	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
FILOSOFIA	MELINATO FRANCESCA	COSTELLA MARA	MAGNOLER ALEJANDRO
LABORATORIO DESIGN INDUSTRIALE	DAL VECCHIO IVAN GALLO FORTUNATA	DAL VECCHIO IVAN FURLAN ALBERTO BARBIERI DONATA	BARBIERI DONATA FURLAN ALBERTO MERCHICH RENATO
LABORATORIO DESIGN MODA	ZAMBON ANNA CLARA	BRUNO MARGHERITA	BRUNO MARGHERITA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE	COCOMAZZI MATTEO	CITRO LUIGI	CITRO LUIGI
MATEMATICA	ADORISIO MATTEO	LO FARO BARBARA	LO FARO BARBARA
FISICA	ADORISIO MATTEO	LO FARO BARBARA	LO FARO BARBARA

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 allievi (2 studenti e 19 studentesse). Il numero attuale degli allievi è il risultato di variazioni nella composizione originale della classe dovute alla non ammissione di due studenti e due studentesse al terzo anno, alla non ammissione di una studentessa e all'abbandono da parte di uno studente al quarto anno, al trasferimento di una studentessa all'inizio della classe quinta in un altro istituto. La classe è composta dalla sezione Design Moda (15 studenti) e Design Industriale (6 studenti).

Nel corso del triennio i docenti hanno operato affinché gli studenti acquisissero una buona motivazione allo studio, un metodo di studio e di lavoro autonomo ed efficace ed una consapevole percezione di sé e come gruppo classe. Obiettivi che sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, pur nelle difficoltà dovute alla situazione pandemica del terzo e del quarto anno.

Allo scrutinio del primo quadrimestre i risultati sono stati complessivamente positivi; solo 5 studenti non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie, situazione complessivamente recuperata nel corso del secondo quadrimestre; permangono tuttavia, ancora incertezze in matematica, fisica e inglese. Rispetto ad una situazione di partenza relativa al terzo anno un po' fragile in alcuni aspetti, l'analisi dei risultati in uscita dimostra una sostanziale complessiva evoluzione.

La classe ha sempre risposto con interesse e in maniera costruttiva agli stimoli culturali proposti, dimostrando particolare entusiasmo verso le attività extracurricolari, che sono state affrontate con serietà, responsabilità e approccio autonomo.

Nel corso del triennio, la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e collaborativo, sia nei confronti degli insegnanti e in generale verso il personale della scuola, sia tra studenti, tra i quali è maturato un atteggiamento solidale soprattutto verso i compagni più fragili.

Gli obiettivi formativi prefissati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, pur nel rispetto dei differenti stili cognitivi e del differente punto di partenza. Alcuni studenti si sono distinti per capacità critica e rielaborativa, per i contenuti appresi e per la padronanza delle competenze acquisite; solo alcuni studenti hanno raggiunto con fatica gli obiettivi prefissati, a causa di fragilità pregresse, di un metodo di studio non consolidato e prevalentemente mnemonico e una applicazione non sempre costante. Tutti gli studenti hanno conseguito un buon livello nelle materie di indirizzo, dove si sono distinti sia nella fase progettuale che laboratoriale.

Complessivamente, nel triennio, la frequenza è stata regolare e assidua in quasi tutti gli studenti, sia durante le attività in presenza, sia durante le attività in didattica integrata.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sono in grado di utilizzare strategie per la produzione di testi verbali, scritti e orali nelle varie tipologie (testo espositivo, argomentativo, analisi testuale, relazione progettuale ...) e testi iconici (immagini artistiche, progettuative, comunicative ...);
- utilizzano strategie per categorizzare concetti e relazioni;
- sono in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori acquisito attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- hanno acquisito gli strumenti fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- sono in grado di acquisire, analizzare e rielaborare le informazioni rispettando la struttura gerarchica dei concetti;
- sono in grado di operare inferenze;
- sono in grado di comprendere e interpretare le informazioni in base ad un personale patrimonio conoscitivo acquisito attraverso lo studio, la lettura ed il confronto con gli altri;
- sono in grado di esporre le proprie conoscenze e di argomentare le proprie tesi;
- sono in grado di produrre testi verbali (scritti e orali) e iconici nelle diverse tipologie testuali (testo espositivo, argomentativo, analisi testuale, relazione progettuale nelle materie di indirizzo, immagini comunicative e progettuative ...);
- sono in grado di operare collegamenti tra le varie discipline;
- sono in grado di analizzare e rielaborare concetti con interpretazioni personali e realizzazioni creative nell'area di indirizzo.

Obiettivi sociali

Gli studenti:

- sono in grado di riconoscere e rispettare le regole comuni;
- sanno instaurare rapporti corretti e costruttivi con compagni e insegnanti;
- sono in grado di far emergere i propri bisogni, di prendere consapevolezza dei propri diritti, riconoscendo al contempo quelli altrui.

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Nel presente anno scolastico, il lavoro del Consiglio di classe si è indirizzato prevalentemente a far acquisire agli studenti gli strumenti cognitivi e metacognitivi necessari non solo per affrontare le materie curriculari, ma soprattutto per poter proseguire in maniera autonoma il proprio percorso di apprendimento, nell'ottica del long life learning.

Durante il dialogo formativo si è cercato di rendere sempre significativi gli apprendimenti attraverso un modello che prevedesse l'iniziale valorizzazione dei saperi naturali degli studenti, a cui, progressivamente sono state "ancorate" le nuove conoscenze.

La metodologia adottata, quindi, si è basata sulla scoperta guidata ed ha previsto oltre alla lezione frontale, l'utilizzo della lezione partecipata e dialogata; alcune attività hanno previsto l'utilizzo di una didattica laboratoriale e si sono articolate in momenti di lavoro individuale alternati ad attività in gruppo. Per la sua particolare efficacia, si è fatto ricorso a tecniche di peer tutoring attraverso le quali è stato possibile attivare sia le abilità cognitive, sia quelle comunicative, che quelle sociali. Alcune attività sono state improntate sul modello del problem solving, in base al quale gli studenti sono stati posti di fronte a situazioni problematiche a cui dovevano trovare una soluzione. Particolare attenzione è stata posta alla costruzione di personali strategie di empowerment cognitivo, tali da far acquisire negli studenti la fiducia nei propri processi di apprendimento e far maturare il senso di responsabilità nella determinazione dei propri risultati. Le attività, inoltre, sono state progettate in modo da permettere allo studente di agire nella propria "zona di sviluppo potenziale", ossia in modo da non sembrare né troppo difficili, e quindi irraggiungibili, né troppo semplici, tali quindi da poter innescare la sfida e la percezione di "potercela fare".

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
Storia dell'arte	- Patrimonio culturale: tutela e valorizzazione.	- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale - Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano	Totale ore 47
Filosofia	- La possibilità di una pace perpetua tra le nazioni sulla base di un federalismo internazionale (Kant).		
Inglese	- The Suffragettes.		
Discipline Progettuali Design Industriale	- Economia circolare e pensiero laterale.		
Laboratorio Design Industriale	- Sostenibilità ambientale: Recycling e Upcycling: la protezione ambientale, il riciclaggio e le risorse naturali. - La fitodepurazione delle acque reflue presso gli insediamenti civili.		
Discipline Progettuali e Laboratorio Design Moda	- Safer Internet Day-Together for a better internet: riflessione sull'uso consapevole della Rete e sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di internet come luogo positivo. - "Il Fashion Sustainability and Social Accountability Act": Proposta di legge, Modello sostenibile, monitoraggio di filiera e Marchio sostenibile. Classificazione delle fibre tessili (riflessioni sulle possibilità di riciclo); progettare un'etichetta		

	informativa del prodotto riciclato e/o riciclabile. Contatti con le aziende e sondaggio sulla sostenibilità.	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate - Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	
Scienze motorie	- Inclusione e Disabilità.		
Italiano/Storia	- Una guerra giusta? Gli equilibri geopolitici e le cause della guerra in Ucraina: incontro con l'ammiraglio Roberto Domini. - Guerra e pace nella Costituzione italiana: art. 11. - Giornata della memoria: "Ebrei nel Veneto orientale - la comunità ebraica di Ceneda", incontro con la dott.ssa Silvia Della Coletta in collaborazione con il Circolo Vittorinese di Ricerche Storiche. - La Costituzione italiana (cos'è una Costituzione, La nascita della Costituzione repubblicana, La Costituente e i Costituenti, I lavori della Costituente, la struttura del testo, i Principi fondamentali. Il discorso di P. Calamandrei sulla Costituzione. - "Diventiamo cittadini europei: UNO SGUARDO SULLE ISTITUZIONI - PARTE 1 Le regole della Casa europea: le Istituzioni, gli Stati membri e i cittadini europei. Incontro con l' avv. Francesco Franco. - "Diventiamo cittadini europei: UNO SGUARDO SULLE ISTITUZIONI - PARTE 2 Il quadro istituzionale e le competenze dell'Unione, il piano di ripresa e le nuove politiche energetiche Incontro con l'avv. Federica Bardini.		
Progetto Educazione alla salute	- Incontro informativo con personale del Centro di Volontariato di Treviso sul Volontariato sociale e anno di servizio civile.		

	- Incontro con gli esperti dell'AVIS su Donazione di sangue e plasma.		
--	---	--	--

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Prove INVALSI:

- Matematica: lunedì 13/03/2023
- Italiano: martedì 14/03/2023
- Inglese: sabato 18/03/2023

Esperienze di ricerca, progetto o approfondimento condotte (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti):

- Corso di approfondimento di matematica per la preparazione ai test d'ingresso universitari
- Partecipazione concorso New Design (a.s.2022-2023)
- Moda wool for school (2021-2022)

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e - Costituzione"

- 1/12/2022: incontro con l'esperto avv. Francesco Franco - progetto: "Diventiamo cittadini europei: uno sguardo sulle istituzioni - parte 1 Le regole della Casa europea: le Istituzioni, gli Stati membri e i cittadini europei.
- 12/12/2022: incontro con l'esperto avv. Federica Bardini - progetto: "Diventiamo cittadini europei: uno sguardo sulle istituzioni - parte 2 Il quadro istituzionale e le competenze dell'Unione, il piano di ripresa e le nuove politiche energetiche.

Percorsi interdisciplinari:

- Scuola Aperta: gli alunni hanno collaborato alla presentazione dell'Istituto:
- 19/12/2022: ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE: esposizione dei lavori in corso, iter progettuale-realizzativo della SEZIONE moda e design industriale.
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Giornate di OPEN DAY. Alcuni studenti hanno collaborato nella presentazione dell'Istituto e nell'allestimento del laboratorio orientativo.

Incontri con esperti:

- 13/12/2023: Spettacolo teatrale: "D'Italia si muore", monologo teatrale interpretato da Mirko Bottega della compagnia teatrale Centro Teatrale Lorenzo da Ponte, sul tema della Prima Guerra mondiale, con focus sulla Battaglia di Vittorio Veneto.
- Fine maggio: Incontro con gli esperti dell'AVIS su Donazione di sangue e plasma
- 18/02/2023: Incontro con esperti dell'Ufficio Sicurezza Stradale della Provincia di Treviso "Lezioni strategiche di educazione stradale"
- 17/02/2023: Incontro informativo con personale del Centro di Volontariato di Treviso sull'anno di volontariato sociale e servizio civile.
- *Sezione Design Moda:*
 - 15/12/2022: incontro preliminare con il regista Edoardo Fainello - Accademia da Ponte per presentazione "La tempesta di Shakespeare"
 - 12/01/2023: Incontro preliminare con il regista per il progetto con il Flaminio, la tragedia greca: "Sette contro Tebe"
 - 19/01/2023: Incontro con il maglificio Giordano's per il progetto "Vivere oggi il territorio del domani"
 - 25/01/2023: incontro con la stilista Roberta Scarpa
 - 08/02/2023 incontro con Lanificio Bottoli per il progetto "Vivere oggi il territorio del domani"
 - 15/02/2023 incontro con Lanificio Paoletti per il progetto "Vivere oggi il territorio del domani"
 - 17/02/2023: Incontro informativo con personale del Centro di Volontariato di Treviso sul Volontariato sociale

Viaggi e visite di istruzione:

- 05/10/2022: Visita guidata Passo Falzarego e rifugio Cinque Torri
- dal 7/03/2023: all'11/03/2023: Viaggio di istruzione a Parigi

- 7/05/2023 Venezia, visita alla Guggenheim Collection

- *Sezione Design Moda:*

- 27/02/2023 - Viaggio d'istruzione a Milano c/o il White; Silos Armani; Andy Warhol.

Iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti:

- Recupero in itinere

Attività di potenziamento

- Partecipazione di alcune studentesse al Progetto Move 2019

PCTO nel triennio

I percorsi di PCTO al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, si sono attuati soprattutto nel corso della classe quarta. Il progetto formativo ha avuto come obiettivo l'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro maturate presso studi professionali e/o aziende del territorio.

Nel corso del triennio tali percorsi sono stati integrati da:

- Esperienza in azienda
- Partecipazione a seminari e workshop
- Attività di orientamento post Diploma: mondo del lavoro, incontri con esperti, open-day, webinar, seminari
- Partecipazione al ciclo di conferenze: "Cosa si fa in azienda" con esperti del mondo del lavoro, dell'impresa e delle professioni promosse da Assindustria Veneto Centro
- Adesione a concorsi sul territorio nazionale
- Partecipazione a cicli di incontri e percorsi formativi organizzati dall'Università di Udine - Cultura visuale e storia dell'arte - dipartimento di studi umanistici (30 ore)
- Partecipazione a Scuola Aperta
- Lezioni sulla sicurezza nel mondo del lavoro
- Formazione sulla sicurezza generale, specifica e alto rischio
- Progetto: PON - Educazione finanziaria e impresa (alcuni studenti)

Tutti gli studenti hanno seguito i percorsi progettati dal C.d.C. ed hanno raggiunto il numero minimo di ore previsto.

Attività di orientamento scolastico e professionale.

L'attività è destinata a sostenere il processo di scelta degli studenti in uscita dall'Istituto V e IV anno, attraverso l'informazione sui corsi universitari e le offerte formative delle università presenti sul territorio e degli altri Atenei. Si propone inoltre di trasmettere informazioni relative al mondo del lavoro e delle professioni, alle possibilità e modalità d'inserimento lavorativo nella realtà territoriale, attraverso visite aziendali - workshop e la testimonianza dentro e fuori la scuola di esperti, professionisti ed ex studenti.

- **17/01/2023 - STUDIARE ALLO IUAV DI VENEZIA.** Incontro di presentazione dei corsi di laurea triennale - video-conferenza con **dott.ssa Anna MEDINA** responsabile promozione e orientamento - IUAV Venezia. L'incontro si propone di presentare agli studenti delle classi V le possibilità di studio e i corsi di laurea triennale dello IUAV, in particolare:

- ARCHITETTURA
- DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI
 - curriculum Arti multimediali
 - curriculum Design della moda
 - curriculum Comunicazione e nuovi media della moda
- DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA e DEGLI INTERNI
 - curriculum Interior design
 - curriculum Product e visual design
- DESIGN - DISEGNO INDUSTRIALE, SOSTENIBILITÀ e DIGITALIZZAZIONE - sede di Vicenza
- URBANISTICA e PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

e di informare sulle:

- modalità di accesso alle prove di ammissione;

- borse di studio e riduzioni di tasse;
 - Iniziative di orientamento;
 - servizi e opportunità;
 - Programma di mobilità internazionale Erasmus, tirocini esteri ecc.
 - Università Iuav di Venezia
- 26/01/2023 - STUDIARE ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA. presentazione dell'Offerta Formativa e dei corsi di laurea triennale in Arti Visive e Nuove tecnologie per l'Arte - ABA VENEZIA. Videoconferenza in Google Meet con Silvia COGO docente di Metodologia della Progettazione Referente Orientamento ABAVE. L'incontro ha lo scopo di presentare i corsi di laurea triennale in Pittura, scultura, decorazione, scenografia, grafica dell'arte e nuove tecnologie dell'arte.
- 30/03/2023 - QUALE SCELTA DOPO IL DIPLOMA?
L'attività proposta si pone all'attenzione di chi frequenta il Liceo Artistico "Munari" quale momento di approfondimento di alcune delle possibilità di studio e percorsi formativi da poter scegliere dopo il diploma, e di presentare e far conoscere agli studenti le diverse proposte offerte dall'Università, Scuole del Progetto, Accademie di Belle Arti e ITS, il loro metodo di studio, le modalità d'iscrizione costi, possibilità di accedere alle borse di studio, e di informare su attività in programma come workshop estivi e open day, stage e possibilità d'inserimento lavorativo.
Elenco scuole, Università, Accademie di Belle Arti, ITS
- IUAV Università di Venezia
 - Università degli Studi di Udine - DAMS Gorizia
 - Accademia di Belle Arti di Venezia
 - ISIA Roma Design - sede di Pordenone
 - Accademia di Belle Arti "Tiepolo" - Udine
 - NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano
 - IED Istituto Europeo di Design
 - BigRock Scuola di Animazione ed effetti visivi speciali per il cinema 3D
 - Scuola Internazionale di Comics Padova
 - SID Scuola Italiana Design - Padova
 - Scuola Internazionale di Grafica di Venezia
 - ISFAV Istituto di Fotografia e Arti Visive - Padova
 - Raffles Milano - Istituto Moda e Design
 - ITS COSMO Fashion Academy
 - Certottica ITS Design e Tecnica dell'occhiale - Longarone (BL)
- 06/05/2023 - PERCORSI ED ESPERIENZE - EX STUDENTI RACCONTANO. L'incontro proposto con gli ex studenti vuole essere un contributo e uno stimolo per riflettere sulle scelte da farsi dopo il diploma e per iniziare a ragionare su quelli che potrebbero essere i possibili scenari di prosecuzione allo studio e professionali da praticare. La testimonianza e la presentazione da parte di ex allievi delle loro esperienze e percorsi formativi sarà motivo di interesse e di consiglio per l'immediato futuro e in merito alle scelte da attuarsi dopo il diploma al fine di poter realizzare al meglio i propri sogni e desideri.

Sezione Design della Moda:

25/01/2023 - "La moda tra creatività e industria tra formazione e professione". incontro in presenza con ROBERTA SCARPA, stilista - imprenditrice

8. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

- Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Simulazione Prima prova	tip.A, tip. B, tip. C	Italiano	15/04/2023	5 ore
Simulazione Seconda prova - Design Moda		Progettazione design moda Laboratorio design moda	23/03/2023	6 ore
			24/03/2023	3 ore
			27/03/2023	2 ore
			28/03/2023	3 ore
			29/03/2023	3 ore
			30/03/2023	1 ora

				<i>Tot. 18 ore</i>
Simulazione Seconda prova - Design Industriale		Progettazione design industriale Laboratorio design industriale	23/03/2023 24/03/2023 27/03/2023 28/03/2023 29/03/2023 30/03/2023	6 ore 3 ore 2 ore 3 ore 3 ore 1 ora <i>Tot. 18 ore</i>

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- *Per la prima prova:* vocabolario di Italiano; dizionario sinonimi e contrari
- *Per la seconda prova - Discipline progettuali Design Moda:*
Vogue e altre riviste del settore, cataloghi, monografie, testi personali del docente, testi della biblioteca, volumi tecnici del Fashion design, scheda tecnica per il PLAT, dispense di anatomia del corpo umano e materiale prodotto negli anni precedenti, biblioteca dei tessuti, mood tematici, dispositivo USB contenente archivio digitale di moda, software dedicati di impaginazione (InDesign) e software di testo.
- *Per la seconda prova - Discipline progettuali Design Industriale:*
 - o *Materiali ed attrezzature:* Vocabolario di inglese ed italiano, PC (Autocad, Rhinoceros, Pacchetto Adobe, Open Office, Microsoft Office, Illustrator, Sketchup, o simili presenti nei PC, portatili e Ipad e/o tablet anche personali degli studenti) tavolo luminoso, tecnologie audiovisive e/o multimediali, scanner stampanti, macchina fotografica, telecamera, fogli (varie grammature e colori) attrezzature e macchine presenti nei laboratori dell'istituto, altro materiale del settore presente in armadiature e cassettiere nei laboratori (aula n 5 e laboratorio di ebanisteria);
 - o *Strumenti da disegno:* matite di qualsiasi gradazione, grafite, colori (acquerelli, pennarelli, pantone marker, pastelli a cera, pastelli ad olio, gessetti, acrilici, stilografiche, inchiostri, china...), carta (acquerello, carta da pacchi, carta da fotocopie, blocco schizzi ...), cartoncini (varie grammature e colori) colla (stick, a caldo. vinavil, bostick, colla a nastro ...), squadre, squadrette, righe e righelli, metri, compasso e balaustino;
 - o *Testi:* testo in adozione; Casabella ed altre riviste di settore, cataloghi, monografie, testi personali del docente e degli studenti, testi della biblioteca, volumi tecnici di design, dispense e articoli tratti da fonti digitali anche degli anni precedenti, biblioteca dei materiali, mood tematici, dispositivi usb contenente biblioteca digitale (immagini)
Gli studenti hanno la possibilità di accedere al materiale digitale di archivio che verrà predisposto in una apposita cartella e caricata su ogni DESKTOP dei PC consultabile nei giorni della seconda prova d'Esame di Stato.

9. CLIL

UNIT 1 • Design Brainstorming: from ideation to creation (3ore)

UNIT 2 • Key steps to turning a design brainstorming session into an actionable design project (3 ore)

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono state rispettate le indicazioni riportate nei PDP

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno e per l'ammissione all'Esame di Stato, sono stati seguiti i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei docenti.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- schede all.B: sviluppo di percorsi a carattere pluridisciplinare;

Data 11/05/2023

Firma del Coordinatore
Prof.ssa Monica Dal Bò

Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Alfredo M.M. Mancuso

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteri di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8
		9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni: • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale)

ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe

- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome Classe Data			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)		P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci	10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna	9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale	8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo	7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale	6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse	5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato	4	
	Progettazione confusa e disorganizzata	3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato	2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso	10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso	9	
	Testo in gran parte coerente e coeso	8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	4	
	Testo molto disorganico e poco coeso	3	
	Testo completamente incoerente e non coeso	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 2	Descrittori	P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato	10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente	9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato	8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni	7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni	6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale	5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato	4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato	3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale	2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole	10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata	9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica	8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
	Punti totali su	100	
	VALUTAZIONE FINALE su	20	

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNOCLASSE 5^							
SECONDA PROVA LIA9 Design Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo LIF9 Design Arte della Moda	[1- 2-3-4-5-6-7]	[8-9-10-11-12]	[13-14-15-16]	[17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Applica le procedure progettuali in modo inappropriato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata con abilità e con apporti personali. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia. Interpreta la traccia in maniera inesatta o incompleta.	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le comprende in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizza le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo inappropriato.	Utilizza le attrezzature del laboratorio, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimativo.	Utilizza in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Utilizza in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora la proposta progettuale in modo elementare, denota scarsa autonomia operativa.	Elabora la proposta progettuale con limitata ricerca che denota parziale autonomia operativa.	Elabora la proposta progettuale in modo esauriente, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca e personale che denota una spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^a

SECONDA PROVA LID9 DISEGNO INDUSTRIALE	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe **5A** a.s. 2022/2023

Docente BARBIERI DONATA

Materia DESIGN INDUSTRIALE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Classe composta da cinque femmine e un maschio; La classe nel corso dell'anno scolastico ha mantenuto un corretto atteggiamento ed una costanza nell'impegno; la quasi totalità ha prodotto quanto richiesto nei tempi previsti mostrando di usare strumenti e tecniche operative con buona autonomia. Buono e proficuo si è dimostrato il rapporto interpersonale evidenziato da una buona sensibilità nell'affrontare le varie tematiche emergenti.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Di materiali: essenze legnose, derivati dal legno e similari;

Per il trattamento: cere, stucchi, abrasivi, ecc.;

Di strumenti: lavorazione manuale (scalpelli, lime, seghe ecc.);

Di strumenti: macchine utensili (macchine presenti in laboratorio);

Di tecniche e procedure digitali: Rhinoceros, Macchina a Taglio Laser, Stampante 3D.

ABILITA' TECNICHE

Saper interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativo degli elaborati. Saper scegliere le giuste scale riproduttive. Saper scegliere i materiali e saperli combinare. Saper scegliere e utilizzare le tecniche. Saper approntare le attrezzature e regolarle opportunamente. Saper operare in condizioni di sicurezza. Saper affrontare in modo adeguato i tempi per la realizzazione dei prototipi/modelli.

COMPETENZE

Gestione delle tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivi: sviluppo in scala opportuna, elaborazione dei modelli in autonomia sia nella gestione delle competenze acquisite, sia nel trovare soluzioni ai problemi in contesti diversi.

CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Norme di sicurezza Alto Rischio;	
Norme di sicurezza da adottare nei Laboratori;	
Teoria: essenze lignee - legno massello - derivati del legno;	
Progetto di una cornice con incastro a mezzo legno...Tavola grafica;	
Design e designer....oggetti d'arredo (ciotole porta oggetti, porta frutta, porta penne);	
Progetto/Modello "Concorso New Design 2023".	
Prototipo: Cornice porta ritratti.	
1^ Simulazione seconda prova scritta per esame di Stato "Spazio espositivo museale con elemento di arredo".	
2^ Simulazione seconda prova scritta per esame di Stato "Elemento di arredo per reception resort".	
Ore effettivamente svolte dal docente fino alla del 11/05/2023	Ore 81
Ore restanti per approfondimenti	Ore 12

Educazione Civica U.D.: Sostenibilità ambientale...Recycling e Upcycling. Video e riflessioni.	ore
Studio scritto/grafico di un elemento /gioco educativo per bambini di età scolare: Creativo, emozionante e rispettoso dell'ambiente allo stesso tempo - con Recycling e Upcycling.	
Totale ore di lezione	Ore 6

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare. Lezione frontale, lettura guidata, esercitazione grafica, esercitazione pratica. In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: Le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

Presenza della docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica.

Percorsi individuali costituiti da alcune fasi:

Confronto con la docente sulle scelte operative;
Fasi di lavoro individuale con sistematiche revisioni e apporti della docente;
Analisi del percorso e configurazione di eventuali ipotesi alternative;
Valutazione/autovalutazione finale.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Orario settimanale: Mercoledì 13.00-16.00, Laboratorio Disegno Industriale.

Laboratori: Disegno Industriale aula 3;

Attrezzature: Strumenti manuali (Taglierino, scalpelli, seghetti);

Attrezzature: Macchine utensili presenti in laboratorio;

Macchina a taglio Laser, Stampante 3D;

Tutti gli impianti tecnologici: Impianto elettrico, impianto aria compressa, impianto aspirazione polveri;

Personal computer: Internet, Rhinoceros, Autocad;

Testi, riviste e materiali informativi reperiti in biblioteca o forniti dalla docente.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- 1) Elaborati scritto-grafici di supporto alla progettazione;
- 2) Realizzazione di elaborati scritto-grafici;
- 3) Realizzazione modelli tridimensionali;
- 4) Prove di laboratorio;

A disposizione della commissione sono depositati presso i laboratori di Sezione i modelli dei lavori eseguiti nel corso dell'anno e specificati al **punto 3** "Contenuti sviluppati".

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

Elaborati scritto-grafici;

Prove di laboratorio tecnico-pratico.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5° DM A.S. 2022/2023

Docente BENETOLLO CRISTINA

Materia DISCIPLINE PROGETTUALI MODA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe 5A Design Moda è parte di una classe articolata ed è composta da 14 femmine 1 maschio.

La classe è collaborativa sia con insegnante sia tra loro, si respira un clima sereno.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscono l'iter progettuale, le tecniche grafiche della disciplina tradizionali e digitali, il fenomeno moda e della storia del costume, la terminologia del settore.

ABILITÀ TECNICHE

Gli alunni sanno interpretare, ideare e produrre una collezione tessile e di capi moda, anche facendo riferimento alla storia del costume, applicano autonomamente e correttamente l'iter progettuale e le tecniche grafiche e pittoriche analogiche/tradizionali e digitali specifiche della disciplina.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sono in grado di gestire in modo autonomo le fondamentali procedure progettuali del design prestando particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario; sono in grado di utilizzare criticamente le tecniche di rappresentazione, gli strumenti del settore tradizionali e software dedicati.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
U.D. Lettura del regolamento d'Istituto; Studio di panneggio, disegno.	13/09/2022 (3h)
U.D. Progetto: La sovrapposizione - progetto utile al fine di apprendere competenze sull'ITER PROGETTUALE e esercitarsi sull'esposizione finale relazionando il lavoro eseguito alla classe. Consegna della traccia;	Settembre/novembre (53h)

Lettura e comprensione della traccia assegnata, ricerca dello stile, del target, della stagione, della linea, dei colori, dei tessuti (considerando gli interventi di manipolazione decorativa), dei capi di abbigliamento...). Realizzazione del Mood. Produzione della campionatura (rif. tessuti); produzione di schizzi preliminari del capo/i di abbigliamento scelto al fine di definire la linea, i dettagli sartoriali, tessili; rappresentazione del capo/i su figurino e le varianti colorate; scelta e produzione del figurino definitivo (figurino d'immagine); Produzione della scheda tecnica (plat, cartella colori, tessuti, materiali); relazione finale con esposizione orale dell'elaborato.	
U.D. Progetto "Bisanzio" in collaborazione con la classe 5F Grafica Riorganizzazione e approfondimento della progettazione degli abiti "bizantini" ispirati alla sfilata di Karl Lagerfeld per Chanel eseguiti nell'anno precedente al fine di collaborare al progetto con la classe 5F - valido ai fini del PCTO	Novembre (6h) 5h + 1h a gennaio per assistere alla presentazione del lavoro della classe 5F
U.D. Progetto - La Tempesta di Shakespeare - studio progettuale dei costumi di scena, valido ai fini del PCTO.	Dicembre/giugno
Allestimento aule per Scuola Aperta	02/12/2022 (3h)
U.D. Progettazione di un cartellino/etichetta	Gennaio (6h)
Partecipazione da parte della classe ai webinar IUAV - Orientamento Post-Diploma - attività valida ai fini del PCTO	17/01/2023 (2h)
Prima "Simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato" - le ore impiegate sono quelle delle discipline progettuali e laboratoriali - Traccia: "Il Teatro"	Febbraio (18h)
U.D. Esercitazione grafica sul PLAT	03/03/2023 (3h) 17/03/2023 (1h) 21/03/2023 (3h) 04/04/2023 (2h)
Somministrato alla classe la PROVA INVALSI DI ITALIANO	14/03/2023 (3h)
Informato la classe all'uso della piattaforma "Curriculum dello studente"; effettuato l'accesso e descritto le funzioni per eseguire le azioni di inserimento dati.	17/03/2023 (2h)
Seconda "Simulazione Seconda prova Esame di Stato" dal giovedì 23/03/2023 al giovedì 30/03/2023 per un totale di 18h (per il raggiungimento del monte ore sono state impiegate 9 ore di laboratorio) - Traccia: Vivienne Westwood	23/03/2023 (3h) 24/03/2023 (3h) 28/03/2023 (3h)
ATTIVITA' CLIL : - CLIL Brainstorming. How to play with words and concept	28/04/2023 05/04/2023
U.D. Storia del costume "Dall'800 ai giorni nostri", con relativa riproduzione grafica di figurini/bozzetti dell'abito femminile come testimonial per periodo storico trattato.	Tutto l'anno scolastico

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	158
---	------------

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Progetto "Il Fashion Sustainability and Social Accountability Act"	Dicembre/gennaio 9 ore
Introduzione al lavoro su Classroom condivisione e lettura di articoli riguardanti la tematica in oggetto (Proposta di legge, Modello sostenibile, monitoraggio di filiera e Marchio sostenibile). Lavoro di classe: pensare a alcune domande da porre ai professionisti del settore sull'argomento e come pensano o se stanno già affrontando il problema.	06/12/2022 2h
Sviluppo del progetto: Classificazione delle fibre tessili (riflessioni sulle possibilità di riciclo); progettare un'etichetta informativa del prodotto riciclato e/o riciclabile.	13/12/2022 2h
Individuazione dell'elenco ditte e domande per sondaggio. - DRIVE file "moda sostenibile domande".	16/12/2022 1h
Gli alunni suddivisi in piccoli gruppi hanno contattato (telefonicamente e per e-mail) alcune aziende ed eseguito un'indagine (attraverso domande mirate) sulla sostenibilità.	10/01/2023 1h
Progettazione cartellino con logo.	13/01/2023 3h
Partecipazione della classe all'evento in diretta streaming - Safer Internet Day- Together for a better internet: riflessione sull'uso consapevole della Rete e sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di internet come luogo positivo.	Febbraio 7/02/2023 1h
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	10

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- strategie di intervento,
- metodi
- attività svolte
- sequenze di apprendimento
-
- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali

- Correzione collettiva dei compiti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Testo adottato,
- orario settimanale di laboratorio,
- attrezzature,
- biblioteca,
- tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)
-

Materiali: Vocabolario di inglese e italiano, PC, (software Adobe Illustrator, Photoshop, In Design, Paint, Word o software simili presenti negli I-Pad personali degli studenti) tavolo luminoso, scanner, stampanti, fogli (varie grammature e colori), cartoncini (varie grammature e colori), carta da lucido, carta millimetrata, scotch (carta, biadesivo, trasparente, da pacchi), colla (stick, a caldo, vinavil, colla a nastro), colori (matite colorate, acquerelli, pantoni, acrilici ecc...), tessuti, macchine da cucire, taglia e cuci, ferro da stiro, forbici, metro, aghi, fili, altro materiale del settore presente all'interno degli armadi nei laboratori (aule n° 39-40-41)

Testi: Vogue e altre riviste del settore, cataloghi, monografie, testi personali del docente, testi della biblioteca, volumi tecnici del Fashion design, scheda tecnica per il PLAT, dispense di anatomia del corpo umano e materiale prodotto negli anni precedenti, biblioteca dei tessuti, mood tematici, dispositivo usb contenente biblioteca digitale (immagini);

- *Gli studenti hanno la possibilità di accedere ai materiali, ai testi succitati e al materiale digitale che verrà predisposto in una apposita cartella e caricata su ogni DESKTOP dei PC nei giorni della Seconda prova dell'Esame di Stato; inoltre, possono progettare il mood attraverso il software InDesign e scrivere la relazione attraverso i software di testo.*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

delle risposte da parte degli studenti alle domande informali durante la lezione, del controllo del lavoro in classe e domestico, dello svolgimento degli esercizi grafici e della produzione grafica, delle tecniche acquisite, dell'impegno, della partecipazione e dell'autonomia e della puntualità nelle consegne. E' stato valutato l'uso dei linguaggi specifici del settore.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove scritte,
- verifiche orali,
- prove grafiche,
- prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione è avvenuta a mezzo di: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro in classe e domestico, esercizi grafici, produzione grafica, tecniche acquisite, impegno, partecipazione e autonomia. Uso dei linguaggi specifici.

Gli elaborati digitali dei discenti inviati tramite file per e-mail o DRIVE o postati su Classroom, sono stati visionati e restituiti con valutazione commentata attraverso una nota scritta sul Registro Elettronico.

Data, 11.05.2023

Firma del Docente

.....

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNANTE: Prof. MARGHERITA BRUNO

Materia d'insegnamento: LABORATORIO DESIGN MODA

CLASSE VA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe è composta da 15 studenti: 14 femmine e 1 maschio.

Nella classe sono presenti alunne che si distinguono per l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno costante a scuola e a casa e per la soddisfacente preparazione di base. Tutti gli alunni hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni mostrando interesse ad allargare e approfondire le conoscenze e a colmare le lacune e superare le difficoltà. La classe dal punto di vista disciplinare risulta abbastanza corretta e responsabile mostrando viva adesione alla vita scolastica; nel complesso, rispondono positivamente assumendo un atteggiamento attivo e motivato. Il loro impegno costante finalizzato anche al consolidamento del metodo di studio e di rappresentazione grafica e realizzativa, ha permesso di raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in misura differenziata in base al livello di partenza e alle abilità individuali. Si indicano buoni i rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà all'interno dell'Istituto.

In generale la classe esegue le indicazioni suggerite dalla docente, è sufficientemente autonoma nel gestire i lavori raggiungendo risultati più che discreti, in qualche caso i risultati sono buoni, sono presenti più casi con ottimi risultati.

2) OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati *aderenti* alla situazione iniziale della classe, gli obiettivi sono stati *completamente raggiunti* ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

ABILITÀ TECNICHE

-Saper interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativo degli elaborati prestando particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario.

-Saper scegliere i materiali e armonizzare tra loro.

-Saper scegliere e utilizzare le tecniche realizzative in base al progetto.

-Saper utilizzare le attrezzature presenti in laboratorio.

-Saper operare in condizioni di sicurezza.

-Saper organizzare in modo adeguato i tempi per la realizzazione dei prototipi/modelli.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sono in grado di gestire in modo autonomo le fondamentali procedure realizzative dei tessuti e dei prodotti moda; sono in grado di utilizzare tutte le tecniche di rappresentazione.

CONOSCENZE

Di materiali: tessuti, filati, tipologia dei vari colori ed inchiostri in base alle varie tecniche realizzative.

Di strumenti: lavorazione manuale (ricami, assemblamento pezzi e intrecci, applicazioni);

Di strumenti: macchine utensili (macchine da cucire, telai, macchine e attrezzature per la serigrafia)

ABILITA' TECNICHE

COMPETENZE

Gestione delle tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivi: sviluppo in scala, elaborazione dei modelli in autonomia sia nella gestione delle competenze acquisite che nel trovare soluzioni ai problemi in contesti diversi.

1. competenze chiave di cittadinanza¹:

obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi:

- Imparare a imparare
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare l'informazione

3) PROGRAMMA

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, attività di gruppo.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

- *la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe*
- *la pianificazione dei tempi*
- *l'uso del laboratorio*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Esposti per:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

¹ DM 22.08.2007 – Documento tecnico – Allegato 2

4) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Progetto “Il Munari a Teatro_“La tempesta di Shakespeare: incontro preliminare con il regista Edoardo Fainello in collaborazione con Accademia da Ponte per presentazione “La tempesta di Shakespeare”, iter progettuale dei costumi e realizzazione.

Incontro preliminare con il regista per il progetto con il Flaminio, la tragedia greca: “Sette contro Tebe”.

ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE: esposizione dei lavori in corso, esposizione del metodo iter progettuale-realizzativo della sezione moda; elaborazione di una pochette.

VIVERE OGGI, IL TERRITORIO DEL DOMANI:

- Incontro con il maglificio Giordano's
- incontro con Lanificio Bottoli
- incontro con la stilista Roberta Scarpa
- incontro con Lanificio Paoletti

Viaggio d'istruzione a Milano c/o il White; Silos Armani; Andy Wharol

5) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Svolti in itinere

6) SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

i percorsi scelti e le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Cooperative learning

Scelte *didattiche* e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare:

- *attività laboratoriali precedute da teoria e applicazione di tecniche realizzative*
- *modellazione della materia (tessuti, filati, carta e altro)*
- *sperimentazione*

SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi

- libri di testo,
- manuali,
- schede e materiali prodotti dall'insegnante
- pc e macchinari presenti in laboratorio

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte,
- livelli di competenza,
- livelli di partenza,
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
- impegno e interesse dimostrato,
- costanza nella realizzazione dei lavori,
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
- partecipazione alle attività
- tempistica delle consegne

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. prove scritto grafiche (due-tre per ogni quadrimestre)
2. prove realizzative di prototipi (due-tre- quattro per ogni quadrimestre).

10) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- comunicazioni telefoniche su richiesta delle famiglie, tramite prenotazione-appuntamento con Spaggiari.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo in presenza
Dialogo e confronto sull' esperienza del Pcto, presentazione programma	14/09/2022 (3 ore)
Cartamodello base di un corpetto con pince sulla spalla	15/09/2022 (3 ore)
Varie trasformazioni del corpetto con pince sulla spalla	16/09/2022 (3 ore)
Realizzazione del cartamodello di una manica basica	19/09/2022 (3 ore)
Trasformazione delle maniche	20/09/2022 (3 ore)
Verifica e controllo dei dettagli tecnici dei modelli in fase ideativa-realizzativa	23/09/2022 (3 ore)
Requisiti di prodotti tessili in base al capo da realizzare e scelta del tessuto adatto	26/09/2022 (1 Ore)
Fasi di realizzazione di un capo sartoriale	26/09/2022 (2 Ore)
Realizzazione capi alta moda e pret a porter	27/09/2022 (3 ore) 30/09/2022 (3 ore) 03/10/2022 (3 ore) 04/10/2022 (3 ore) 07/10/2022 (3 ore) 21/10/2022 (3 ore) 24/10/2022 (3 ore) 26/10/2022 (3 ore)
Rifiniture abiti	27/10/2022 (3 ore)
preparazione book per orientamento in entrata	02/11/2022 (3 ore) 03/11/2022 (3 ore)
Varie tipologie di tasche	07/11/2022 (3 ore) 09/11/2022 (3 ore)
realizzazione prototipi per il progetto "sovrapposizione". - studio della linea, realizzazione di cartamodelli, decorazioni con varie tipologie di tecniche e studio di vari tessuti	10/11/2022 14/11/2022 (3 ore) 21/11/2022 (3 ore) 24/11/2022 (3 ore) 28/11/2022 (3 ore) 05/12/2022 (3 ore)
Futurismo nella moda	07/12/2022 (3 ore)
Continuo elaborazione abiti del progetto sovrapposizioni	12/12/2022 (2 ore)

Rifiniture e revisione	14/12/2022 (3 ore) 15/12/2022 (1 ora)
Incontro con il regista per la rappresentazione "La tempesta di Shakespeare	15/12/2022 (2 ore)
Orientamento con le classi seconde, esposizione dei lavori in corso; elaborazione di una pochette	19/12/2022 (3 ore) 21/12/2022 (3 ore) 22/12/2022 (3 ore) 09/01/2023 (3 ore) 12/01/2023 (2 ore)
Incontro con il regista per il progetto con il Flaminio, la tragedia greca: "Sette contro Tebe".	12/01/2023 (1 ora)
incontro con il maglificio Giordano's per il progetto "Vivere oggi il territorio del domani"	19/01/2023 (2 ore)
	23/01/2023 (2 ore)
Incontro con la stilista "Roberta Scarpa"	25/01/2023 (3 ore)
dettagli sartoriali: tasche filetto doppio e filetto singolo collegamento Webinar orientamento con Accademia di Belle Arti di Venezia	26/01/2023 (3 ore)
realizzazione di dettagli: prototipi di tasche a filetto	30/01/2023 (2 ore)+1
Realizzazione di dettagli sartoriali	01/02/2023 (3 ore) 02/02/2023 (3 ore)
storia della giacca costruzione del cartamodello di un collo a scialle per un capo spalla.	06/02/2023 (2 ore)
Incontro in aula magna con il Lanificio Bottoli per il progetto "Vivere oggi il territorio del domani".	08/02/2023 (3 ore)
Mood per la "Tempesta"	09/02/2023 (3 ore)
simulazione seconda prova	13/02/2023 (3 ore) 15/02/2023 (3 ore) 16/02/2023 (3 ore) 23/02/2023 (3 ore)
-allestimento e organizzazione per incontro con il regista Edoardo Fainello e la presentazione del progetto "La Tempesta"; -presentazione progetti e ideazione dei costumi al regista	02/03/2023 (3 ore)
Realizzazione della campionatura tessuti e dettagli per il progetto "La Tempesta".	13/03/2023 (2 ore)
lezione propedeutica ai modelli per i costumi dei personaggi de "La Tempesta"	15/03/2023 (3 ore)
realizzazione di un modello gilet uomo	16/03/2023 (3 ore)
Sviluppo di un cartamodello di una giacca da uomo	20/03/2023 (3 ore)
simulazione II prova	23/03/2023 (3 ore) 27/03/2023 (2 ore) 29/03/2023 (3 ore)
scelta dei personaggi de "La Tempesta e organizzazione lavori"	30/03/2023 (2 ore)
realizzazione di cartamodelli dei costumi della "Tempesta"	03/04/2023 (2 ore)
realizzazione e correzione degli abiti per i personaggi de "La Tempesta"	05/04/2023 (3 ore)

sviluppo di cartamodelli e correzioni varie	12/04/2023 (3 ore) 13/04/2023 (3 ore)
realizzazione di costumi per "La Tempesta"	19/04/2023 (3 ore) 20/04/2023 (3 ore) 26/04/2023 (3 ore) 27/04/2023 (3 ore) 03/05/2023 (3 ore) 04/05/2023 (3 ore) 08/05/2023 (2 ore)
	200 ore (fino al 09/05/2023)
Ore effettivamente svolte dal docente	

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Etichette, nascita dell'etichetta, etichetta nella moda. Attualizzazione. Etichette sostenibili. Etichettatura del comparto moda: Etichetta di composizione; Etichetta di manutenzione: i pittogrammi contemplati dalla ISO 3758	11/01/2023 (3 ore)
Prova pratica : presentazione del progetto per un etichetta per il proprio brand di moda e realizzazione	18/01/2023 (3 ore)
conclusioni lavori e presentazione lavoro finale	19/01/2023 (3 ore)
	Totale ore svolte: 9
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	209

Prof.ssa Margherita Bruno

LICEO ARTISTICO STATALE "Bruno Munari" Vittorio Veneto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A A.S. 2022/2023

Docente: CITRO LUIGI

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 6 studenti, tutti provenienti dalla classe 4^A B dello scorso anno scolastico. Nel passaggio dal 4° al 5° anno, non si evidenzia la condizione di discontinuità didattica, poiché l'insegnante dell'anno scolastico precedente, seppur supplente, è stato confermato. Pertanto i ragazzi hanno potuto fruire della stessa metodologia d'insegnamento.

Si è registrata la mancanza di due elementi rispetto all'anno precedente, tale condizione ha consentito di poter svolgere un lavoro più accurato, approfondito e personalizzato.

I rapporti interpersonali docente – allievi si è mantenuto cordiale, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca, che ha permesso anche la soluzione di problematiche presentatesi nel corso dell'anno scolastico.

L'assenza del lavoro in didattica a distanza, ha permesso di acquisire contenuti e metodologie progettuali propri della materia e l'uso dei macchinari di laboratorio ha determinato un ampliamento e più completa offerta formativa, utili alla concretizzazione e realizzazione di modelli tridimensionali dei prodotti progettati.

L'esiguo gruppo classe risulta unito, gli allievi sono disponibili al confronto e si mostrano collaborativi, e qualora si sono presentate idee divergenti, si sono dimostrati momenti di riflessione e di crescita, attraverso momenti di sana discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee altrui.

I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni precedenti hanno dato risultati nel complesso positivi.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è sempre risultata corretta nei rapporti con l'insegnante. Gli allievi si sono mostrati socievoli e pacati, rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, disponibili al colloquio e allo scambio. Il docente ha attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato.

Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docente ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

Le lezioni durante l'anno tutto il periodo dell'anno scolastico si è svolto in presenza e pertanto in classe le allieve e gli allievi si sono mostrati attenti e partecipi, specialmente alle tematiche relative alla disciplina di indirizzo, non disdegnando gli argomenti culturali connessi alla materia stessa. E' da sottolineare il cospicuo numero di assenze generalizzato effettuato da parte degli alunni in modo particolare per alcuni di essi, soprattutto nell'orario pomeridiano.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno:

- acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto, il marketing, gli stili di vita e dei trend della società contemporanea;
- acquisito e consolidato un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto, del concept e allo sviluppo ergonomico;
- colto le interazioni tra il design e le altre forme del linguaggio artistico;
- colto il ruolo e il valore sociale, culturale e produttivo degli oggetti;
- acquisito la capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo autonomamente le fasi individuali autonomamente in relazione ai tempi e ai materiali.

ABILITÀ TECNICHE

In generale gli studenti hanno acquisito:

- l'uso sufficientemente corretto della terminologia del linguaggio progettuale, applicandola nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo);
- la metodologia progettuale con utilizzo le tecnologie informatiche, in funzione della visualizzazione e della definizione grafica del progetto;
- la capacità di applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto;
- sviluppato una osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicato i principi della percezione visiva e della composizione della forma al progetto;
- la capacità di rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sanno:

- Sviluppare e rielaborare autonomamente un qualsiasi tema di disegno industriale con riferimenti culturali e sociali che interagiscono col processo ideativo;
- Rappresentare e descrivere il progetto in tutti i suoi aspetti riferendosi in particolare al rapporto forma-funzione degli elementi costitutivi;
- Verificare autonomamente attraverso l'ipotesi di progettuale attraverso la realizzazione di modelli con l'impiego di diverse tecniche grafiche bi / tridimensionali e l'uso di strumenti informatici.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti Orario scolastico di n. 6 ore settimanali ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN INDUSTRIALE	Periodo/ore
1. Michele De Lucchi, Achille Castiglioni, Alessandro Mendini ed altri, richiami al postmodernismo	I° / 5
2. Progetto di complementi di arredo per una mensa scolastica self service , comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali	I° / 18
3. Tecnologie e processi produttivi materie plastiche, legno e altri materiali	I° / 5
4. Elezioni rappresentati di classe	I° / 1
5. Architettura organica e design naturale – le case in paglia e terra cruda	I° / 3
6. Gruppo Memphis Bauhaus & Gestalt ed altri contemporanei e moderni	I° / 3
7. Progetto arredo mini loft in contesto vetero industriale , comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali	I° / 24
8. Sorveglianza	I° / 3
9. Progetto complemento d'arredo per un mini residence , comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali	I° / 15
10. WEBIMAR - offerta formativa: Studiare all'Accademia di belle arti di Venezia	I° / 1
11. PCTO Progetto per Concorso New Design 2023: con comunicazione delle idee: ex-tempore. Stesura dell'ex-tempore; disegni a mano libera, utilizzo di varie tecniche pittoriche, texture, materiali, colori, comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali	I° e II° / 29
12. Progetto elemento d'arredo per punto ristoro per stand per una fiera comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali	II° / 6
13. Metodo Munari – un metodo di progettazione	II° / 6
14. 1ª Prova d'esame per la seconda prova scritta: progetto di una teca per un museo di tesori antichi , comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali	II° / 12
15. Esercitazione pratica di composizione di design con acquerelli	II° / 3
16. Lezione CLIL: Brainstorming: how to play with words and concept	II° / 3
17. Lezione CLIL: Brainstorming: fixing concept and creating ideas for design	II° / 3
18. 2ª Prova d'esame per la seconda prova scritta: progetto di un elemento d'arredo per reception di una struttura turistico ricettiva comprensivo di analisi, discussione e verifica delle proposte progettuali (in corso)	II° / 12
<i>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	152

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
1. Economia circolare e pensiero laterale nel campo del design industriale	I° / 3
2. Economia circolare e pensiero laterale nel campo del design industriale	II° / 3
<i>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	6

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- Enunciazioni degli obiettivi da perseguire;
- Lezioni frontali teoriche e dialogate su ipotesi metodologiche progettuali;
- Inquadramento delle ipotesi progettuali nei contesti storico/culturale e sociologico;
- Indicazione di percorsi storici e stilistici di prodotti di design industriale;
- Esercizi applicativi mediante l'uso di tecniche grafiche tradizionali;
- Assistenza del docente in itinere delle attività assegnate;
- Sintesi critiche riepilogative sulle attività svolte;

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

Materiali ed attrezzature: Vocabolario di inglese ed italiano, PC (Autocad, Rhinoceros, Pacchetto Adobe, Open Office, Microsoft Office, Illustrator, Sketchup, o simili presenti nei PC, portatili e Ipad e/o tablet anche personali degli studenti) tavolo luminoso, tecnologie audiovisive e/o multimediali, scanner stampanti, macchina fotografica, telecamera, fogli (varie grammature e colori) attrezzature e macchine presenti nei laboratori dell'istituto, altro materiale del settore presente in armadiature e cassettiere nei laboratori (aula n 5 e laboratorio di ebanisteria);

Strumenti da disegno: matite di qualsiasi gradazione, grafite, colori (acquerelli, pennarelli, pantone marker, pastelli a cera, pastelli ad olio, gessetti, acrilici, stilografiche, inchiostri, china...), carta (acquerello, carta da pacchi, carta da fotocopie, blocco schizzi ...), cartoncini (varie grammature e colori) colla (stick, a caldo, vinavil, bostick, colla a nastro ...), squadre, squadrette, righe e righelli, metri, compasso e balaustino;

Testi: testo in adozione; Casabella ed altre riviste di settore, cataloghi, monografie, testi personali del docente e degli studenti, testi della biblioteca, volumi tecnici di design, dispense e articoli tratti da fonti digitali anche degli anni precedenti, biblioteca dei materiali, mood tematici, dispositivi usb contenente biblioteca digitale (immagini)

Gli studenti hanno la possibilità di accedere al materiale digitale di archivio che verrà predisposto in una apposita cartella e caricata su ogni DESKTOP dei PC consultabile nei giorni della seconda prova d'Esame di Stato.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le tipologie di verifiche utilizzate sono state impiegate a scopo formativo o diagnostico e sommativo e sono state svolte mediante:

- Prove grafiche di progettazione revisionate e controllate in itinere per la rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- La lezione dialogata;
- La verifica attraverso la condivisione collettiva dei progetti con autovalutazione degli alunni;
- La valutazione finale ha globalmente tenuto conto: delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno

e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione e consegna dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività.

In allegato:

1. Griglia valutazione seconda prova scritta
2. Griglia valutazione orale
3. 1ª Traccia prova esame seconda prova scritta
4. 2ª Traccia prova esame seconda prova scritta
5. Bando concorso New Design 2023

Data, 11.05.2023

Firma del Docente

.....

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 A A.S. 2022/2023

Docente Margherita Da Grava

Materia Lingua e cultura inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Pur comprendendo al suo interno una varietà di attitudini, capacità e interessi, la classe 5 A è riuscita nel tempo a diventare un gruppo coeso e affiatato. Il comportamento è ineccepibile, sia nel rispetto delle regole, sia nei rapporti impersonali. La partecipazione è attiva e collaborativa. L'impegno si è intensificato in questo ultimo anno, permettendo anche a coloro che hanno le maggiori difficoltà di raggiungere livelli di profitto pressoché sufficienti. Dove le carenze iniziali erano molto marcate e lo studio non è stato sempre continuo, si evidenziano ancora incertezze, in particolare nella produzione e nella interazione orale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Come elencate nel punto relativo ai contenuti.

ABILITÀ TECNICHE

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale e artistico-letterario;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale e artistico-letterario;
- interagire in maniera adeguata in conversazioni su temi di interesse personale, sociale e professionale;
- utilizzare in modo adeguato e consapevole le strutture grammaticali e il lessico.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper utilizzare la lingua straniera :

- per i principali scopi comunicativi e operativi delle situazioni quotidiane ad un livello riferibile al B2 del Quadro Comune di riferimento Europeo;
- per riferire fatti e aspetti della cultura dei paesi di cui si parla la lingua;
- per descrivere, analizzare e contestualizzare testi letterari o produzioni artistiche di epoche diverse;
- per comunicare in lingua straniera in situazioni e contesti di tipo professionale, utilizzando quando necessario la microlingua di settore .

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Moduli ed eventuali approfondimenti)

I titoli degli argomenti e i numeri di pagina si riferiscono ai testi in adozione, Spicci-Shaw, Amazing Minds 1 e 2, Pearson. Altri materiali sono stati reperiti nel Web, in particolare si è fatto largo uso dei

siti Sparknotes per la prosa e Poetry Foundation per la poesia. Tutti i contenuti non inclusi nel libro di testo sono condivisi nella sezione Didattica del registro Spaggiari Classe Viva.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore I quadrimestre
The Romantic Age The Romantic movement in Britain, its historical background. Revision of first generation poets. Poets of the second generation: life and poetics Byron: <i>from <u>Childe Harold's Pilgrimage III</u>, Apostrophe to the Ocean.</i> Keats: <u><i>La Belle Dame Sans Merci</i></u> <i>The re-discovery of the Middle Ages.</i> Romantic Fiction Jane Austen: life and works <u><i>Pride and Prejudice</i></u>, plot, excerpts. E.A. Poe : the invention of the short story <u><i>The Masque of the Red Death</i></u>	Settembre 5 ore Ottobre 6 ore 5 ore
The Victorian Age (Early Victorian Age) Historical, social and cultural background. Charles Dickens, life and works Readings from <u><i>Oliver Twist</i></u> : <i>"I want some more"</i> Readings from <u><i>Hard Times</i></u>: <i>Nothing but facts</i> <i>Coketown</i> <i>Definition of a horse</i> (Sparknotes) Women writers, the feminine point of view Emily Bronte, <u><i>Wuthering Height</i></u> : <i>He is more myself than I am.</i> Charlotte Bronte, <u><i>Jane Eyre</i></u>: <i>A spiritual eye,</i> <i>Rochester's mystery revealed.</i> "Fallen Women": Esther Prynne and Tess D. Hawthorne: <u><i>The Scarlet Letter</i></u>, excerpts, plot. American Puritan society Salem Witch Trial T. Hardy, life and works. <u><i>Tess of the Urbervilles - A pure Woman</i></u>: Plot, Hardy's Wessex, Naturalism. reading of excerpts from textbook and Sparknotes	Novembre 4 ore 6 ore Novembre -Dicembre 8 ore

Late Victorian Age The Empire and Foreign Policy The End of Optimism The Pre-Raphaelite Brotherhood. Their vision of women Pre-Raphaelite artists Development of the movement: Arts and Crafts Movement Late Victorian Novelists Aestheticism in Britain The Double - the “doppelgaenger” Robert Louis Stevenson. Biography, Works, Themes, Plots, Characters Excerpts from <u><i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde:</i></u> <i>A strange accident,</i> <i>The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde.</i> Oscar Wilde Biography, Works, Themes, Plots, Characters Excerpts from <u><i>The Picture of Dorian Gray :</i></u> <i>All art is quite useless;</i> <i>Dorian Gray kills Dorian Gray.</i> Analisi dei caratteri e dello sviluppo del dramma vittoriano: O.Wilde, <u><i>The Importance of Being Earnest;</i></u> Plot, characters, themes, style. Lettura di: <i>A notable interrogation.</i> The Age of Anxiety The turn of the century The Edwardian Age The Irish Question World War 1 War Poets: Brooke: <u><i>The soldier.</i></u> Owen: <u><i>Dulce et decorum est.</i></u> (Poetry Foundation) Sassoon: <u><i>Suicide in the trenches.</i></u>	Gennaio 2 ore 4 ore 5 ore Il Quadrimestre Gennaio Febbraio 5 ore Febbraio 3 ore Marzo 3 ore
Modulo di lingua: attività di listening, reading comprehension e Use of English (INVALSI practice)	Marzo 2 ore

The Outburst of Modernism Britain and Modernism The precursors of Modernism Modernist poets. The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry, Imagism, the influence of Ezra Pound. T.S.Eliot , life and works, style. <u><i>The Waste Land</i></u> , summaries and excerpts from <i>The Burial of the Dead</i>, <i>A Game of Chess</i>, <i>The Fire Sermon</i>, <i>The Death by Water</i>, <i>What the Thunder Said</i>;	Aprile 2 ore 4 ore
--	---------------------------------------

Modernist Fiction The Stream of Consciousness The influence of Freud James Joyce: Biography, works, plots, themes, characters. The Irish Question. <u><i>Dubliners</i></u> : <i>The Dead</i>, reading of the whole novel (The Gutenberg Project) Analysis (Sparknotes) <u><i>Ulysses</i></u> (excerpts from The Gutenberg Project) <i>Incipit</i>, <i>Leopold Bloom's breakfast</i>, <i>The funeral</i>, <i>Yes I said yes I will yes.</i>	5 ore Aprile- maggio 6 ore
American Fiction The Roaring Twenties Two opposite interpretation of modernism: F.S.Fitzgerald: <u><i>The Great Gatsby</i></u> : Plot, excerpts from the textbook and from Sparknotes . E. Hemingway: <u><i>A Farewell to Arms</i></u>, plot, excerpt in the textbook <u><i>Fiesta</i></u>, , excerpt in the textbook <u><i>A Movable Feast</i></u>: Excerpt "The Lost Generation"	3 ore 3 ore

Totale ore di lezione al 11 maggio 2023	81 ore
Le ore successive sono dedicate al ripasso e alle verifiche orali	
Contenuti di Educazione Civica	
U.D.	Periodo
Suffragettes	Febbraio- Marzo 3 ore
Totale	3 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia impiegata è stata varia e modulata sul tipo di argomento. I moduli sono stati generalmente introdotti con strategie di brainstorming per attivare conoscenze pregresse, assegnando quindi una lettura preliminare a casa delle parti di background storico sociale che introducevano fatti e concetti perlopiù già noti dalle lezioni di lettere e filosofia, affrontando in classe la lettura dei testi più rappresentativi e utilizzando una modalità di flipped classroom per le parti accessorie, così da riportare in aula le domande e le perplessità linguistiche o di contenuto. In generale si è privilegiata la lettura di brani dai testi rispetto allo studio approfondito di autori e movimenti, salvo i punti in cui l'importanza di questi fosse evidente per le sue ricadute sul panorama culturale. Gli argomenti di cultura sono diventati spunto di conversazione, incentrate per gli alunni più abili sui temi, le idee, lo stile, ma utili anche a un livello inferiore per il racconto di trame e l'analisi dei personaggi. Lo studio più prettamente linguistico si è svolto attraverso la pratica delle attività mirate allo sviluppo delle abilità come richiesto dal Common European Framework a livello B2, facendo esercitare soprattutto gli alunni più fragili e meno propositivi; in preparazione alla prova INVALSI si è dedicato del tempo all'esecuzione guidata e autonoma di prove similari.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre ai testi di cultura AMAZING MINDS 1 e 2, PEARSON, sono stati utilizzati testi di preparazione ai test linguistici istituzionali, come CAMBRIDGE ENGLISH FIRST FOR SCHOOLS EXAM TRAINER BOOK, OUP , con le relative estensioni online o siti analoghi. Per i testi degli autori studiati si è fatto riferimento principalmente al sito POETRY FOUNDATION, per le opere di poesia e a SPARKNOTES e GUTENBERG PROJECT per la prosa, poiché in primi due siti offrono anche possibili approfondimenti in un linguaggio chiaro e preciso, mentre l'ultimo mette a disposizione i testi originali di moltissime opere fino al dopoguerra.

I testi digitali e documenti accessori sono stati messi a disposizione attraverso l'area Didattica del registro elettronico.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte e dei livelli di competenza e dell'acquisizione dei contenuti, ma anche della progressione dai livelli di partenza, impegno e interesse dimostrato, della partecipazione alle attività e della puntualità nelle consegne.

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove scritte e una o due verifiche orali mirate a testare sia le abilità orali sia la conoscenza dei contenuti.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e due verifiche orali. Per favorire l'interazione orale si è dato ampio spazio alla discussione aperta e guidata.

Vittorio Veneto, 11 maggio 2023

Firma del Docente
Margherita Da Grava

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 sez.A A.S. 2022/2023

Docente DAL BO' MONICA

Materia ITALIANO

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

Nel corso del Quinto anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto, confermando i positivi rapporti interpersonali già maturati negli anni precedenti. La classe ha sempre risposto con interesse e motivazione agli stimoli culturali proposti e ha svolto le consegne con regolarità e sostanziale puntualità. La frequenza è stata regolare e assidua in quasi tutti gli studenti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i lineamenti storico-letterari dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, i movimenti, gli autori, le loro opere, i generi letterari;
- Conoscere i gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi letterari;
- Conoscere le procedure di scrittura di tipologie testuali diverse;
- Conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche e dell'uso della punteggiatura;
- Conoscere le regole della coesione e della coerenza;

ABILITÀ

- ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi dei periodi storici;
- contestualizzare un movimento, un autore, un'opera;
- riconoscere il genere di appartenenza di un'opera;
- utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale;
- interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore;
- cogliere le relazioni tra i testi, movimenti, epoche, generi diversi;
- confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e stabilire collegamenti intertestuali, extratestuali e interdisciplinari;
- produrre testi di tipologie diverse;
- scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne, in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico;
- sostenere un colloquio utilizzando le proprie conoscenze e motivando il proprio punto di vista.

COMPETENZE

- Condurre una lettura diretta dei testi della letteratura italiana cogliendone il significato complessivo ed individuandone le principali strutture formali;
- Cogliere attraverso il testo il pensiero dell'autore;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

Asse linguistico

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<u>Dante</u>: “<i>Paradiso</i>”, Canti: I, III, VI, XI, XXXIII, XXXIII <u>G. Leopardi</u>, profilo biografico, pensiero e poetica; l’antitesi natura/ragione: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico, la teoria del piacere e la poetica del vago e dell’indefinito. Da “<i>Zibaldone</i>”: - “La natura sensibile e materiale del piacere infinito” p. 41; - “La parola della poesia/i termini della scienza e della filosofia” p.42; - “Parole poetiche” p.42; - “Una visione altra” p.44. Gli idilli p.53. Da “<i>I Canti</i>”: - “L’Infinito”, p.54; - “Alla luna”, fotocopia - “La sera del dì di festa”, p.58-59 - “A Silvia”, p.97 - “La quiete dopo la tempesta”, p.111 - “Il sabato del villaggio”, p.114 - “La ginestra o fiore del deserto”, vv.1-236, vv.289-317; pp.142-152. Da “<i>Le operette morali</i>”: - “Dialogo della Natura e di un Islandese”, p.75; - “Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere”, p.85. <u>Positivismo</u>: Il trionfo del metodo scientifico e della visione materialistica, pp.167-169 <u>Naturalismo francese</u>: Due tendenze letterarie coesistenti; Ritrarre il vero: la poetica del naturalismo e del verismo pp. 117-121. Nuovi contenuti per una nuova funzione della letteratura pp.121-122. <u>E. Zola</u>, da “<i>Il romanzo sperimentale</i>”, “Progresso scientifico e romanzo sperimentale” pp. 124-126; Da “<i>Therese Raquin</i>”: prefazione, “Personaggi privi di libero arbitrio” fotocopia. <u>Verismo</u>, pp.122-124 <u>G. Verga</u>: profilo biografico, pensiero e poetica, pp.215-222 Da “<i>Vita nei campi</i>”: - “Rosso Malpelo”, pp. 231-242; “Fantasticherie”, una novella “manifesto” tra ideologia e poetica, pp.225-227; - da “Prefazione” a “<i>L’amante di Gramigna</i>”: “L’eclissi dell’autore”, pp. 223-224; da “<i>Novelle rusticane</i>”: - “La roba”, contenuto. Il ciclo dei “<i>Vinti</i>”: “<i>I Malavoglia</i>”: la struttura, il sistema dei personaggi, il documento di un mondo che sta scomparendo, le tecniche narrative e le scelte stilistico-linguistiche, pp.262-268. - “Presentazione della famiglia Toscano” pp.270-272; - “Addio alla casa del nespole” pp. 277-278; - “Sradicamento”, pp.279-281. “<i>Mastro-don Gesualdo</i>”, Il romanzo della “roba”: struttura, l’ambientazione spazio-temporale, il sistema dei personaggi, pp 253-256; Il dramma interiore di un “vinto”, pp. 255-259; - “La morte di Gesualdo”, on line. <u>La Scapigliatura</u>: un’avanguardia mancata pp. 94-96. <u>E. Praga</u>,	

- da "<i>Preludio</i>" "L'autoritratto degli scapigliati" pp. 97-98, La narrativa scapigliata: tendenze della narrativa italiana del secondo Ottocento; La narrativa scapigliata; L'analisi dei lati oscuri della psiche: Iginio Ugo Tarchetti, pp. 190-192 - da "<i>Fosca</i>": "Un'attrazione fatale" pp. 192-194 <u>G. Carducci</u>: profilo biografico, pensiero e poetica Il classicismo di Carducci, pp.102-105 Da "<i>Rime nuove</i>": - "Pianto antico", pp.109 - "San Martino", fotocopia Da "<i>Odi barbare</i>": - "Alla stazione. In una mattina d'autunno", pp.111-113 - "Nevicata", fotocopia. <u>Simbolismo</u>, pp. 127-128 <u>C. Baudelaire</u>: profilo biografico, pp.176-178. da "<i>I fiori del male</i>": - "Corrispondenze", pp.133-134 - "L'albatro", pp. 181-182 - "Spleen", pp.183-184 <u>A.Rimbaud</u>, profilo biografico, pp. 128-129 da "<i>Lettera del veggente</i>": - "Il poeta deve farsi veggente", pp. 135-136. <u>L'antipositivismo e i nuovi modelli di pensiero</u>: Bergson e il tempo-durata, p.70; Nietzsche e la teoria del "superuomo", p.70-71; Freud e la rivoluzione psicoanalitica, pp.71-72. <u>Nietzsche</u>, da "<i>Così parlò Zarathustra</i>": - "Io vi insegno il superuomo", pp.73-74 <u>Decadentismo</u> <u>G. Pascoli</u>: profilo biografico, pensiero e poetica, pp.319-323 La poetica del fanciullino: da "<i>Il fanciullino</i>": "Il poeta fanciullino", pp. 329-332 La raccolta "<i>Myricae</i>": temi e forme della poesia pascoliana, pp. 339-340; lo sperimentalismo pascoliano, p. 342-343. - "X Agosto" pp. 324-325 - "Temporale", p.346 - "Lampo", fotocopia - "Tuono", fotocopia - "Novembre" fotocopia - "Lavandare" fotocopia <u>Estetismo</u>: una tendenza del gusto e un fatto di costume, pp.140-141 <u>O. Wilde</u> e "Il ritratto di Dorian Gray" pp. 142-143 Da "<i>Il ritratto di Dorian Gray</i>": - "Il tema del "doppio" e la filosofia dell'estetismo, pp. 145-146 <u>G. D'Annunzio</u>: profilo biografico, pensiero e poetica. Alla ricerca di una vita inimitabile; tra ideologia e poetica; l'incontro con Nietzsche e il superomismo, pp.373-379. D'Annunzio prosatore e drammaturgo Da "<i>Il piacere</i>": - "Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo", pp. 388-392 "<i>Il trionfo della morte</i>": contenuto, struttura, temi. Il progetto delle "<i>Laudi</i>", pp. 405-405; "<i>Alcyone</i>" 407-408;	
---	--

- "La sera fiesolana", pp. 408-411 - "La pioggia nel pineto", pp. 413-416 Le Avanguardie storiche: il <u>Futurismo</u>. pp. 428-431 <u>F.T. Marinetti</u>: profilo biografico, pensiero e poetica Da "<i>Il Manifesto del Futurismo</i>": "Il coraggio, l'audacia, la ribellione", pp. 431-432 da "<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>": - "Una poetica d'avanguardia", pp.433-434 Da "<i>Zang Tumb Tumb</i>": - "Il bombardamento di Adrianopoli", fotocopia - "Indifferenza", fotocopia <u>I. Svevo</u>: profilo biografico, pensiero e poetica Da "<i>La coscienza di Zeno</i>": "Prefazione", 680; "Il fumo come alibi", p.681; "La scena dello schiaffo", p.684; "Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale", p.689. <u>L. Pirandello</u>: profilo biografico, pensiero e poetica, pp. 565-571 La filosofia pirandelliana: dalla coscienza della crisi alla crisi della coscienza, pp.572-574; la poetica dell'umorismo, pp.574-575. Da "<i>L'umorismo</i>": - "Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione" p. 576, - "La differenza tra comicità e umorismo", fotocopia; Da "<i>Novelle per un anno</i>", pp.578-579: Da "<i>La trappola</i>", - "Ogni forma è morte", fotocopia - "La carriola", pp. 581-587 - "Il treno ha fischiato", fotocopia "<i>Il fu Mattia Pascal</i>", Il titolo, il protagonista-narratore, l'intreccio, caratteristiche narrative e scelte stilistiche, pp. 605-609. - "Prima Premessa", fotocopia; - "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa", fotocopia; Lettura integrale del romanzo. "<i>Uno, nessuno, centomila</i>": dal romanzo all'antiromanzo, pp. 596-598 - "La formazione di Vitangelo", pp.600-601 - "La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura", pp.602-603 Pirandello e il teatro, pp. 622-624. "<i>Così è se vi pare</i>", caratteri generali, p.623 "<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>": caratteri generali, pp. 625-627 - "Una scena irrepresentabile", pp.634-638 Il teatro nel teatro: "<i>Enrico IV</i> ", p. 628. Lettura integrale dell'opera. <u>L'Ermetismo</u> <u>G. Ungaretti</u>: profilo biografico, pensiero e poetica, pp. 247-250; La poetica: tra biografia e "rivelazione", La prima stagione poetica "L'Allegria" pp.262-263 Da "<i>L'allegria</i>": - "I fiumi", pp.251-252 - "Veglia" - "Fratelli" - "Mattina", - "Soldati", - "Sono una creatura", - "San Martino del Carso ", da "<i>Il dolore</i>":	
--	--

- “Non gridate più”.	
<u>Opere integrali:</u> A. Molesini, <i>Non tutti i bastardi sono di Vienna</i> M.R. Stern, <i>Il sergente delle nevi</i> E. Zola, <i>Teresa Raquin</i> L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> L. Pirandello, <i>Enrico IV</i> .	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	101

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Durante il dialogo formativo si è cercato di rendere sempre significativi gli apprendimenti attraverso un modello che prevedesse l'iniziale valorizzazione dei saperi naturali degli studenti, a cui, progressivamente sono state “ancorate” le nuove conoscenze. Lo studio integrato delle materie letterarie e storiche ha permesso di affrontare i vari periodi storici in maniera integrata, attivando le necessarie connessioni tra le discipline. Si è cercato, inoltre, di sviluppare la capacità di dialogo e di confronto e di potenziare l'autonomia di giudizio fondata su prove. A tal fine, si è cercato di partire sempre dalla lettura, dall'analisi e dalla comprensione dei testi letterari, da cui desumere le linee ideologiche e la poetica degli autori. Particolare attenzione è stata posta alla competenza della comprensione e di comunicazione, puntando alla correttezza formale ed espressiva sia scritta che orale e all'uso dei tecnicismi propri della disciplina.

La metodologia di insegnamento si è basata sulla scoperta guidata, partendo dalla valorizzazione dei saperi naturali degli allievi attraverso discussioni guidate o brain storming e su lezioni frontali con applicazione diretta sui testi.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- schede e materiali prodotti dall'insegnante
- utilizzo di Classroom per la condivisione del materiale

Libri adottati:

N. Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, Principato, vl.3a 3b

N. Gazich, *Antologia della Divina Commedia*, Principato

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto del contenuto e della padronanza dei modelli espositivi, dell'uso corretto ed appropriato dei tecnicismi e della capacità di effettuare collegamenti logici e temporali.

La valutazione si è sempre basata sui seguenti indicatori:

- **completezza.** L'indicatore di completezza comprende l'esaustività (presenza degli elementi fondamentali, delle elaborazioni e dei dati richiesti), l'**analisi** (discernimento), la **sintesi** (essenzialità, relazioni tra gli elementi).
- la **coerenza docimologica** tra il materiale valutativo e i contenuti richiesti agli studenti. L'indicatore di coerenza docimologica comprende l'adeguatezza dei metodi e delle procedure, la logicità e la conformità delle tecniche valutative alle specifiche del curriculum disciplinare.
- la **conformità dei processi.** L'indicatore di conformità dei processi comprende la conformità, la coerenza e l'omologia tra i processi cognitivi richiesti all'allievo e i processi epistemologici disciplinari, tra i processi didattici (attivati dall'insegnante) e i processi di apprendimento (attivati dall'allievo). In questa sede va anche apprezzata la proprietà linguistico-terminologica (in ambito disciplinare)
- la **riflessione critica.** L'indicatore di riflessione comprende l'**autonomia di pensiero** (capacità di sostenere o confutare tesi, singolarità e lo spessore delle osservazioni critiche e delle proposte) e l'**efficacia argomentativa**.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

- esposizioni orali

- prove scritte

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei criteri approvati negli Organi Collegiali.

Data, 11 maggio 2023

Prof.ssa Monica Dal Bò

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
 Classe 5 sez.A A.S. 2022/2023

Docente DAL BO' MONICA

Materia STORIA - EDUCAZIONE CIVICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

Nel corso del Quinto anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto, confermando i positivi rapporti interpersonali già maturati negli anni precedenti. La classe ha sempre risposto con interesse e motivazione agli stimoli culturali proposti e ha svolto le consegne con regolarità e sostanziale puntualità. La frequenza è stata regolare e assidua in quasi tutti gli studenti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principali avvenimenti e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo con particolare riferimento alle due guerre mondiali, ai totalitarismi che si sono affermati fra la prima e la seconda guerra mondiale e agli eventi che hanno portato alla guerra fredda
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici del periodo storico di riferimento
- Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato
- Conoscere il lessico specifico della disciplina

ABILITÀ

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici individuandone i nessi
- Individuare cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

COMPETENZE

- Avere cognizione della disciplina nelle due dimensioni spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione)
- Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai tipi di società)
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della Costituzione repubblicana
- Condurre una argomentata esposizione

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
L'imperialismo e nuovi scenari mondiali - La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo - La spartizione dell'Africa e dell'Asia L'Italia di fine secolo - La Sinistra storica al governo - L'economia e la questione sociale	

- La politica estera della Sinistra - Dal governo Crispi alla fine di fine secolo Il mondo all'inizio del Novecento - La belle époque - Primato della nazione e mito della razza - Il quadro politico europeo - Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra L'età giolittiana in Italia - Riforme sociali e sviluppo economico - La "grande migrazione": 1900-1915 - La politica interna di Giolitti - La politica estera e la guerra di Libia La Prima Guerra Mondiale - La rottura degli equilibri - L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo - 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra - 1915-1916: la guerra di posizione - Il fronte interno e l'economia di guerra - 1917-1918: verso la fine del conflitto L'Europa e il mondo dopo la Prima Guerra Mondiale - I trattati di pace e la Società delle Nazioni - Lo scenario extra europeo tra nazionalismo e colonialismo Le rivoluzioni del 1917 in Russia - La rivoluzione di febbraio - Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra - La nuova politica economica e la nascita dell'URSS Dopo la guerra: sviluppo e crisi - Crisi e ricostruzione economica - Trasformazioni sociali e ideologiche - La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt Il regime fascista in Italia - Le trasformazioni politiche nel dopoguerra - La crisi dello stato liberale - L'ascesa del fascismo - La costruzione dello stato fascista - La politica sociale ed economica - La politica estera e le leggi razziali La Germania del Terzo Reich - La repubblica di Weimar - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo - La costruzione dello Stato totalitario - L'ideologia nazista e l'antisemitismo - Politica estera aggressiva di Hitler L'URSS di Stalin - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS - Il terrore staliniano e i gulag - Il consolidamento dello stato totalitario L'Europa tra democrazia e fascismi - La guerra civile spagnola La Seconda Guerra Mondiale - La guerra lampo (1939-1940) - La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale - La controffensiva alleata (1942-1943) - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia - La vittoria degli alleati Guerra ai civili, guerra dei civili - Le persecuzioni naziste contro gli ebrei - Lo sterminio degli ebrei in Europa - La guerra dei civili L'Italia della prima Repubblica - La ricostruzione del dopoguerra	
---	--

- Il nuovo panorama politico - I referendum del 2 giugno 1946 - La proclamazione della Repubblica - Il trattato di pace La guerra fredda - Usa e Urss da alleati ad antagonisti - Le “due Europe” e la crisi di Berlino - La guerra fredda nello scenario internazionale - La crisi di Corea: dalla guerra di Corea al regime di Kim Jong-un nella Corea del Nord - La corsa agli armamenti - La “coesistenza pacifica” e le sue crisi (1953-1963) - Oltre la politica dei due blocchi: il Terzo Mondo - Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam - Dalla nuova guerra fredda al crollo dell’URSS	
Ore effettivamente svolte dal docente	61

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
- La Costituzione italiana (cos’è una Costituzione, La nascita della Costituzione repubblicana, La Costituente e i Costituenti, I lavori della Costituente, la struttura del testo, i Principi fondamentali - "Diventiamo cittadini europei: UNO SGUARDO SULLE ISTITUZIONI - PARTE 1 Le regole della Casa europea: le Istituzioni, gli Stati membri e i cittadini europei. Incontro con l’ avv. Francesco Franco - "Diventiamo cittadini europei: UNO SGUARDO SULLE ISTITUZIONI - PARTE 2 Il quadro istituzionale e le competenze dell’Unione, il piano di ripresa e le nuove politiche energetiche Incontro con l’avv. Federica Bardini - Una guerra giusta? Gli equilibri geopolitici e le cause della guerra in Ucraina: incontro con l’ammiraglio Roberto Domini. - Guerra e pace nella Costituzione italiana: art. 11. - Giornata della memoria: “Ebrei nel Veneto orientale - la comunità ebraica di Ceneda”: incontro con la dott.ssa Silvia Della Coletta in collaborazione con il Circolo Vittorinese di Ricerche Storiche	
Ore effettivamente svolte dal docente	9

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Durante il dialogo formativo si è cercato di rendere sempre significativi gli apprendimenti attraverso un modello che prevedesse l’iniziale valorizzazione dei saperi naturali degli studenti, a cui, progressivamente sono state “ancorate” le nuove conoscenze. Lo studio integrato delle materie letterarie e storiche ha permesso di affrontare i vari periodi storici in maniera integrata, attivando le necessarie connessioni tra le discipline. Si è cercato, inoltre, di sviluppare la capacità di dialogo e di confronto e di potenziare l’autonomia di giudizio fondato su prove. A tal fine, si è cercato di partire sempre dalla lettura, dall’analisi e dalla comprensione dei testi letterari, da cui desumere le linee ideologiche e la poetica degli autori. Particolare attenzione è stata posta alla competenza della comprensione e di comunicazione, puntando alla correttezza formale ed espressiva sia scritta che orale e all’uso dei tecnicismi propri della disciplina. La metodologia di insegnamento si è basata sulla scoperta guidata, partendo dalla valorizzazione dei saperi naturali degli allievi attraverso discussioni guidate o brain storming e su lezioni frontali con applicazione diretta sui testi.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- schede e materiali prodotti dall’insegnate

- utilizzo di Classroom per la condivisione del materiale

Libri adottati:

A. Brancati, T. Paglierini, *Comunicare storia*, La Nuova Italia, vl.2-3

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto del contenuto e della padronanza dei modelli espositivi, dell'uso corretto ed appropriato dei tecnicismi e della capacità di effettuare collegamenti logici e temporali.

La valutazione si è sempre basata sui seguenti indicatori:

- **completezza.** L'indicatore di completezza comprende l'esaustività (presenza degli elementi fondamentali, delle elaborazioni e dei dati richiesti), l'**analisi** (discernimento), la **sintesi** (essenzialità, relazioni tra gli elementi).
- la **coerenza docimologica** tra il materiale valutativo e i contenuti richiesti agli studenti. L'indicatore di coerenza docimologica comprende l'adeguatezza dei metodi e delle procedure, la logicità e la conformità delle tecniche valutative alle specifiche del curriculum disciplinare.
- la **conformità dei processi.** L'indicatore di conformità dei processi comprende la conformità, la coerenza e l'omologia tra i processi cognitivi richiesti all'allievo e i processi epistemologici disciplinari, tra i processi didattici (attivati dall'insegnante) e i processi di apprendimento (attivati dall'allievo). In questa sede va anche apprezzata la proprietà linguistico-terminologica (in ambito disciplinare)
- la **riflessione critica.** L'indicatore di riflessione comprende l'**autonomia di pensiero** (capacità di sostenere o confutare tesi, singolarità e lo spessore delle osservazioni critiche e delle proposte) e l'**efficacia argomentativa**.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

- esposizioni orali

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei criteri approvati negli Organi Collegiali.

Data, 11 maggio 2023

Prof.ssa Monica Dal Bò

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2022/2023

Docente LO FARO B.

Materia **FISICA****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si compone di 21 alunni i quali hanno dimostrato, sin da subito, un atteggiamento generale positivo e collaborativo e un comportamento più che adeguato. Nonostante le oggettive difficoltà nella materia, la maggior parte degli studenti ha dimostrato particolare interesse rispetto ai contenuti introdotti e alle attività proposte, che in questo caso hanno visto anche la realizzazione di piccole esperienze laboratoriali che hanno coinvolto, in diversi casi, l'intera classe in prima persona. L'esuberante curiosità che li contraddistingue ha rappresentato da un lato, un punto di forza, favorendo un costruttivo dibattito e confronto sia tra di loro che con l'insegnante, dall'altro un "freno" al regolare svolgimento delle lezioni e progressione degli argomenti. Tuttavia, a tale partecipazione non sempre è corrisposto uno studio altrettanto efficace. Per quanto concerne la preparazione di base, la classe si presenta piuttosto eterogenea, con un gruppo sostanzioso che segue più proficuamente le lezioni rivelando un livello di conoscenze ed abilità di base da discreto a buono, ed un secondo gruppo meno numeroso che rivela difficoltà e lacune, talvolta significative, nelle conoscenze di base. Le fragilità maggiori riguardano, in particolare, le abilità nel calcolo algebrico, il riconoscimento e conseguente applicazione delle tecniche e strumenti procedurali propri della disciplina, l'uso del linguaggio specifico, spesso non adeguato, ma anche la mancanza di una visione d'insieme della problematica proposta che gli impedisce, talvolta, di trovare un collegamento tra i vari argomenti affrontati. L'approccio al problem-solving resta piuttosto meccanico, fatta eccezione per alcuni allievi, nonostante si sia lavorato molto da questo punto di vista attraverso la somministrazione di esercizi e problemi che li stimolassero al ragionamento piuttosto che all'applicazione meccanica di semplici formule preconfezionate. Fatta eccezione per un esiguo numero di studenti, la maggior parte degli allievi ha comunque dimostrato la volontà di voler superare le proprie difficoltà e sembra aver sviluppato un particolare interesse per questa disciplina che, essendo meno astratta della matematica, è riuscita a coinvolgerli maggiormente e a stimolare la loro curiosità.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Attraverso lo studio dell'elettrostatica e dei fenomeni elettrici legati ai circuiti e alle correnti elettriche gli allievi hanno acquisito le conoscenze relative ai seguenti argomenti specifici: cariche elettriche e principio di conservazione della carica, meccanismi di elettrizzazione con differenziazione tra isolanti, conduttori con cenni ai semiconduttori, interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb, concetto di campo e definizione operativa di campo elettrico con rappresentazione grafica mediante le linee di forza, schermatura elettrostatica (Gabbia di Faraday), energia potenziale elettrica e forze conservative, potenziale elettrico e differenza di potenziale, superfici equipotenziali e proprietà elettrostatiche dei conduttori ideali: potere dispersivo delle punte e funzionamento dei parafulmini, condensatori piani: capacità ed energia immagazzinata, corrente elettrica nei solidi, e sua interpretazione microscopica, resistenza

elettrica e leggi di Ohm, potenza elettrica ed effetto Joule, circuiti elettrici con resistenze e condensatori in serie e parallelo, generatore di tensione e strumenti per la misura delle grandezze circuitali.

ABILITÀ TECNICHE

Gli allievi, in generale, e in modo differenziato, sono in grado di:

- Riconoscere i diversi meccanismi di elettrizzazione in isolanti e conduttori
- Calcolare la forza con cui interagiscono le cariche elettriche, attraverso la Legge di Coulomb e saperne discutere le implicazioni fisiche
- Definire operativamente il campo elettrico e determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche
- Definire l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico in un punto e calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico
- Definire le superfici equipotenziali e saperle rappresentare graficamente nel caso di campo generato da carica puntiforme o da distribuzione piana infinita di carica
- Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica
- Determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
- Calcolare l'intensità di corrente elettrica attraverso un conduttore e fornirne l'interpretazione microscopica
- Descrivere la funzione di un generatore di tensione all'interno di un circuito elettrico
- Calcolare differenza di potenziale, resistenza ed intensità di corrente attraverso la legge di Ohm sapendone fornire un'interpretazione microscopica
- Calcolare la resistività di differenti materiali attraverso la seconda legge di Ohm sapendone fornire un'interpretazione microscopica
- Calcolare la potenza elettrica dissipata in una resistenza mediante la legge di Joule sapendo fornire una interpretazione microscopica dell'effetto Joule
- Saper risolvere semplici circuiti con resistenze e condensatori in serie e parallelo

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico che il percorso di studi relativo alla disciplina in oggetto concorre a sviluppare al termine del quinto anno, includono l'essere in grado di:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Nello specifico gli allievi hanno acquisito, in generale e in modo differenziato, le seguenti competenze disciplinari relative al saper:

- Descrivere i fenomeni elettrici elementari
- Padroneggiare il concetto di campo elettrico
- Riconoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi
- Riconoscere e calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico

Da un punto di vista di acquisizione delle competenze, la classe si presenta piuttosto eterogenea. L'eterogeneità dei livelli raggiunti riflette in parte il percorso individuale dello studente relativamente alla disciplina in oggetto, (si rilevano in alcuni casi lacune significative nelle conoscenze di base e difficoltà nel riconoscimento e conseguente applicazione degli strumenti procedurali propri della disciplina), ma soprattutto la continuità in termini di impegno profuso, studio, partecipazione attiva alle lezioni ed efficacia del metodo di studio. Per la maggior parte degli allievi, il che include anche coloro i quali hanno raggiunto livelli da discreto a buono, si evidenzia comunque una certa fragilità relativamente alle abilità di calcolo algebrico. Nella tabella qui proposta sono riassunte, per livello raggiunto, le competenze e capacità acquisite da ciascun gruppo.

% studenti	LIVELLO	COMPETENZE	CAPACITÀ
23%	Buono	➤ Uso del linguaggio specifico corretto, preciso e adeguato ➤ Applica autonomamente in compiti complessi le procedure ➤ Sa analizzare vari aspetti dei problemi proposti	➤ Esprime giudizi adeguati sostenuti da efficace argomentazione ➤ Stabilisce autonomamente vari collegamenti tra gli argomenti ➤ Sa organizzare in modo ordinato le conoscenze
10%	Discreto	➤ Uso del linguaggio specifico corretto e sostanzialmente preciso ➤ Applica le varie conoscenze pur con delle imprecisioni ed in modo non sempre autonomo ➤ Sa analizzare gli aspetti significativi dei problemi proposti	➤ Compie valutazioni adeguate ➤ Stabilisce vari collegamenti tra gli argomenti, anche se con parziale autonomia ➤ Sa organizzare autonomamente le conoscenze essenziali
39%	Sufficiente	➤ Uso del linguaggio specifico elementare ma corretto ➤ Applica i contenuti fondamentali in modo sostanzialmente corretto, anche se talvolta in modo meccanico o non del tutto autonomo ➤ Sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo algebrico ➤ Sa analizzare gli aspetti fondamentali dei problemi proposti	➤ Compie delle valutazioni adeguate, anche se parziali. ➤ Stabilisce semplici collegamenti concettuali ➤ Sa organizzare le conoscenze fondamentali, anche se non sempre in modo autonomo
28%	Insufficiente	➤ Uso del linguaggio specifico generico e talvolta non appropriato ➤ Commette degli errori in compiti semplici nell'applicare le procedure. Gli errori sono sia di natura concettuale che di calcolo algebrico, anche elementare ➤ Se guidato sa analizzare taluni aspetti significativi dei problemi proposti	➤ Compie valutazioni ma spesso in modo inesatto ➤ Collega i vari contenuti in modo frammentario perdendosi se non guidato

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

CARICHE ELETTRICHE IN EQUILIBRIO E FORZE ELETTRICHE	Settembre/Ottobre
- Elettrizzazione per strofinio: argomento introdotto in chiave storica ed esperienziale - La carica elettrica: carica positiva e negativa, corpi elettricamente neutri: l'atomo, quantizzazione della carica elettrica, legge di conservazione della carica elettrica - Elettrizzazione per separazione di cariche - Effetto triboelettrico - Conduttori, isolanti e semiconduttori (impiego del selenio nelle macchine fotocopiatrici) - Elettrizzazione per contatto e a distanza - Elettrizzazione a distanza negli isolanti: polarizzazione per deformazione e per orientamento (esempio delle molecole polari) - Elettrizzazione a distanza nei conduttori: induzione - REAL PHYSICS: I fotoconduttori delle fotocopiatrici - Rivelatori di carica: elettroscopio a foglie - La forza elettrica: legge di Coulomb - Analogie e Differenze tra la Legge di Coulomb e la Legge di Gravitazione Universale - Principio di sovrapposizione per le forze elettriche: cariche allineate e disposte ai vertici di un triangolo rettangolo	11 ore
<i>ESPERIENZE DI LABORATORIO IN CLASSE:</i> Elettrizzazione per strofinio di materiali diversi (barra di plexiglas, PVC, vetro etc.), elettrizzazione per induzione nei conduttori e polarizzazione, rivelazione della carica mediante elettroscopio a foglie. Realizzazione da parte degli studenti di un elettroscopio a foglie con materiali reperibili a casa (barattolo di vetro, tappo in sughero/plastica, fil di ferro, lamine di alluminio).	Parte integrante delle lezioni curriculari
CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA	Fine Ottobre/Novembre/Dicembre Gennaio/Febbraio/Marzo/metà Aprile
- Il concetto di azione a distanza e la spiegazione fisica di tale azione da parte di Faraday attraverso il concetto di campo - Il vettore campo elettrico: definizione operativa - Forza esercitata da un campo elettrico su una carica q: REAL PHYSICS: Impianto di desalinizzazione per elettrodialisi - Il campo elettrico di una carica puntiforme e di una distribuzione di cariche: principio di sovrapposizione - Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza e loro definizione e caratterizzazione - Rappresentazione grafica del campo elettrico per una carica puntiforme, dipolo elettrico, coppia di cariche di segno	26 ore

opposto e diversa intensità, coppia di cariche dello stesso segno - Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita: campo elettrico uniforme di un condensatore - Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un Campo elettrostatico - richiami di teoria sui campi di forze conservative e loro proprietà - - Differenza di potenziale e sua unità di misura - Relazione tra campo elettrostatico e potenziale elettrico - Potenziale elettrico di una carica puntiforme e sua rappresentazione grafica - Superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico - Proprietà elettrostatiche dei conduttori ideali: superfici equipotenziali, potere dispersivo delle punte e schermatura elettrostatica: Gabbia di Faraday - Conduttori in equilibrio elettrostatico - Condensatori: cenni storici - La bottiglia di Leida (1746) e l'esperienza di Peter von Musschenbröck - Condensatori e capacità di un condensatore piano - Applicazioni: funzionamento della tastiera di un pc, schermo Capacitivo di un telefonino - Condensatori con dielettrico - Condensatori: energia immagazzinata - Applicazioni: il funzionamento del flash di una macchina fotografica	
ESPERIENZE DI LABORATORIO IN CLASSE: La macchina elettrostatica di Wimshurst e l'impiego della bottiglia di Leida - rottura del dielettrico e scarica elettrica	Parte integrante delle lezioni curriculari
<u>"Dall'Ambra all'elettrone":</u> <i>un viaggio attraverso i secoli che inizia con la scoperta dei primi fenomeni elettrici nel VI secolo a.c. con Talete di Mileto e subisce un notevole sviluppo, dal punto di vista interpretativo e conoscitivo, durante l'illuminismo fino alla scoperta dell'elettrone alla fine dell'800. Gli studenti riassumono la teoria dei due fluidi di du Fay al quale si contrappose la teoria di Benjamin Franklin e discutono alcune delle scoperte di quest'ultimo, tra cui il parafulmine.</i>	Approfondimenti
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E I CIRCUITI ELETTRICI	Aprile/Maggio
- La corrente elettrica nei solidi: origine microscopica e definizione di Intensità di corrente e sua caratterizzazione - Circuito elettrico elementare: l'importanza del generatore di tensione e l'analogia con la pompa idraulica - Componenti di un circuito e tipologie di connessione: in serie e parallelo - Prima legge di Ohm: derivazione empirica e sua interpretazione microscopica - Resistenza elettrica ed interpretazione microscopica - Seconda legge di Ohm: derivazione empirica e sua interpretazione	7 ore (fino al 15/5) + 5 ore al termine dell'anno

microscopica - Relazione tra resistività e temperatura - Effetto Joule e sua interpretazione microscopica - Legge di Joule e potenza elettrica - Il kilowattora - Circuiti complessi: il generatore e definizione di f.e.m. - *Risoluzione di circuiti con resistenze in serie e parallelo (e cenni alle Leggi di Kirchhoff) - *Cenni sui circuiti con condensatori in serie e parallelo	
ESPERIENZE DI LABORATORIO IN CLASSE: costruzione di un circuito elementare, (filo conduttore, batteria, interruttore e lampadina) e accensione di una lampadina. *Funzionamento di un voltmetro e un amperometro e collegamento all'interno di un circuito elementare.	Parte integrante delle lezioni curriculari
<i>“Oltre la fisica: Faraday, tra teoria ed esperimento”</i> <i>“La scoperta dell'elettrone: l'esperimento di Thompson e l'esperienza di Millikan e la misura della carica elementare dell'elettrone”</i> <i>“La Battaglia delle correnti e la disputa Edison-Tesla”</i> <i>“A self-made man: Thomas A. Edison”</i> <i>“James Prescott Joule e i suoi contributi”</i> Sebbene non sia stato affrontato l'argomento relativo all'induzione elettromagnetica, si è fatto comunque riferimento alla corrente alternata e sua distribuzione attraverso i cavi dell'alta tensione con riferimento alla funzione dei trasformatori statici. Si sono inoltre discussi alcuni dei vantaggi/svantaggi della corrente alternata vs corrente continua.	Approfondimenti
*Gli argomenti contrassegnati con un asterisco sono stati completati dopo la data del 15 Maggio.	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	51 ore

***Osservazioni sul programma analitico svolto:** Rispetto a quanto auspicato e previsto nel piano di lavoro compilato ad inizio anno, e a differenza degli anni scorsi, non si è riusciti ad affrontare la parte relativa al magnetismo. Sebbene sia mia personale prassi prediligere la qualità degli argomenti trattati piuttosto che la quantità, focalizzandosi magari su taluni aspetti più significativi tralasciando gli aspetti più nozionistici, il piano orario delle lezioni, concentrate solo alla fine della settimana, i numerosi ponti con esse coincidenti, i numerosi impegni extra-curricolari degli allievi, (e relative uscite), ai quali si sono poi aggiunte l'assenza per malattia dell'insegnante unitamente a qualche ora “sacrificata” a favore della matematica, non hanno permesso di affrontare, entro tempi opportuni, il magnetismo e i fenomeni elettromagnetici. Aggiungo, che la richiesta da parte degli studenti di continue sintesi delle lezioni precedenti con recupero in itinere dei concetti affrontati e chiarimenti in merito, se da un lato ne ha favorito l'apprendimento e anche un loro avvicinamento alla fisica accompagnato dalla presa di coscienza di certi fenomeni legati alla vita di tutti i giorni, dall'altro ha contribuito a rallentare ulteriormente il progresso delle lezioni.

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Secondo un'ottica costruttivista, dove lo studente è il vero protagonista della costruzione della propria conoscenza, è stato privilegiato, durante tutto il corso dell'anno, un metodo d'insegnamento volto a favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla lezione in cui gli stessi sono stati spesso chiamati ad intervenire. Una metodologia che ha visto quindi l'intrecciarsi di lezioni frontali e dialogate con lezioni interattive e partecipate. Si è cercato di introdurre i vari contenuti didattici partendo sempre, ove possibile, da esempi e problemi concreti guidando lo studente alla generalizzazione e formalizzazione matematica del fenomeno fisico attraverso l'uso di un linguaggio che fosse chiaro, semplice ma rigoroso. L'integrazione della dimensione storico-sociale all'interno del percorso didattico ha permesso di aggiungere valore culturale all'apprendimento scientifico, generando un atteggiamento più critico e favorendo una concezione della scienza come un'attività umana in evoluzione che costruisce una conoscenza congetturale, ma obiettiva e razionale. Essa permette inoltre di andare oltre una conoscenza puramente algoritmica della disciplina, dando significato alle teorie e concetti scientifici affrontati. Al fine di favorire negli studenti l'appropriazione delle conoscenze ed abilità tecniche sopra indicate, si è cercato di promuovere quanto più possibile e relativamente agli argomenti svolti, la partecipazione attiva alle attività del laboratorio in classe di fisica. L'integrazione di esperienze laboratoriali all'interno del percorso didattico tradizionale contribuisce di fatto ad incoraggiare la corretta trasmissione delle metodologie e forma-mentis proprie della scienza (in particolare si fa riferimento al metodo scientifico). Con l'obiettivo di consolidare le abilità tecniche relative all'applicazione degli strumenti procedurali propri della disciplina, la trattazione dei temi proposti è stata sempre supportata dall'esecuzione di esercizi e problemi alla lavagna, di graduata difficoltà, sia da parte dell'insegnante che coinvolgendo direttamente gli studenti. La correzione puntuale degli esercizi e problemi assegnati per casa e la discussione e correzione delle verifiche ha rappresentato un'ulteriore importante occasione di ripasso e consolidamento delle conoscenze ed abilità tecniche acquisite.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: *“La fisica di Walker”* - James Walker - vol 2° - Linx -
- Appunti e note del docente
- Attività laboratoriali di Fisica in classe: elettrostatica, circuiti elettrici e magnetismo

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti indicatori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, motivazione al conseguimento degli obiettivi, partecipazione attiva alle attività, impegno domestico.

Alla valutazione globale di ciascun alunno hanno contribuito verifiche sia a scopo formativo o diagnostico che sommativo. Le prime includono, verifiche orali informali volte a valutare il grado di comprensione e assimilazione degli apprendimenti attraverso quesiti teorici ed esercizi applicativi alla lavagna, e varie simulazioni di prova di verifica in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi direttamente con la richiesta del docente e prendere consapevolezza della propria preparazione. A queste si aggiungono le verifiche di tipo sommativo che includono, la correzione partecipata dei compiti assegnati per casa e verifica in itinere degli apprendimenti, prove scritte volte a valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive, simulazioni, in forma scritta, dell'esame di stato, con quesiti argomentativi di varia tipologia volti a valutare il livello di acquisizione dei contenuti teorici, la capacità di rielaborazione critica e l'uso della terminologia specifica. Parte integrante delle verifiche a scopo formativo sono le esperienze laboratoriali realizzate in classe durante l'orario curricolare. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie di dipartimento disciplinare approvate in sede di Collegio Docenti.

Tra il primo e secondo quadrimestre sono state svolte circa 10 verifiche le cui copie sono state depositate in segreteria e sono a disposizione della commissione qualora ne volesse prendere visione.

Data, 11/05/2023

Firma del Docente

.....

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A A.S. 2022/2023

Docente LO FARO B.

Materia **MATEMATICA****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si compone di 21 alunni i quali hanno dimostrato, sin da subito, un atteggiamento generale positivo e collaborativo e un comportamento più che adeguato. Nonostante le oggettive difficoltà nella materia, (per la quale al quinto anno è richiesto un certo livello di astrazione), la maggior parte degli studenti ha dimostrato, e dimostra tuttora, interesse rispetto ai contenuti introdotti e alle attività proposte. L'esuberante curiosità che li contraddistingue ha rappresentato da un lato, un punto di forza, favorendo un costruttivo dibattito e confronto sia tra di loro che con l'insegnante, dall'altro un "freno" al regolare svolgimento delle lezioni e progressione degli argomenti. Tuttavia, a tale partecipazione non sempre è corrisposto uno studio altrettanto efficace, un'adeguata preparazione di base e un soddisfacente rendimento didattico. Per quanto concerne la preparazione di base, la classe si presenta piuttosto eterogenea, con un gruppo "esiguo" di circa 6 studenti, che segue più proficuamente le lezioni rivelando un livello di conoscenze ed abilità di base da discreto a buono, ed un secondo gruppo più numeroso che rivela difficoltà e lacune, talvolta significative, nelle conoscenze di base. Le fragilità maggiori riguardano, in particolare, le abilità nel calcolo algebrico, il riconoscimento e conseguente applicazione delle tecniche e strumenti procedurali propri della disciplina, l'uso del linguaggio specifico, spesso non adeguato, ma anche la mancanza di una visione di insieme della problematica proposta che gli impedisce, talvolta, di trovare un collegamento tra i vari argomenti affrontati. L'approccio al problem-solving resta piuttosto meccanico, fatta eccezione per alcuni allievi, nonostante si sia lavorato molto da questo punto di vista attraverso la somministrazione di esercizi e problemi che li stimolassero al ragionamento piuttosto che all'applicazione meccanica di semplici formule preconfezionate. Consapevoli delle proprie fragilità, la maggior parte degli studenti ha comunque dimostrato la volontà di voler superare le proprie difficoltà.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Con la classe sono stati affrontati i temi fondamentali della macro-area "Relazioni e Funzioni" che includono: lo studio delle proprietà delle funzioni reali di variabile reale sia da un punto di vista algebrico che di interpretazione grafica, (in particolare si è concentrata l'attenzione sulle funzioni algebriche razionali); lo studio dei limiti ed operazioni sui limiti; lo studio della continuità di una funzione; lo studio della derivata con calcolo delle derivate fondamentali; ed infine lo studio di funzione con rappresentazione del grafico probabile di una funzione razionale. Ove possibile, gli argomenti sono stati introdotti in chiave storico-sociale e problematica, allo scopo di aggiungere valore culturale all'apprendimento scientifico, generando un atteggiamento più critico e favorendo una concezione della scienza, e nello specifico della matematica, come un'attività umana in evoluzione.

ABILITÀ TECNICHE

Gli allievi, in generale, e in modo differenziato, sono in grado di:

- Classificare le funzioni
- Determinare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni elementari, razionali intere e fratte
- Stabilire se una funzione è pari, dispari, crescente o decrescente
- Calcolare il limite di funzioni razionali molto semplici, utilizzando la definizione
- Stabilire se una funzione è continua ed individuarne eventuali punti di discontinuità discutendone la tipologia
- Riconoscere le principali forme indeterminate ed applicare le opportune tecniche per rimuoverle
- Determinare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui per le funzioni razionali
- Definire il concetto di derivata di una funzione e discuterne l'interpretazione geometrica
- Determinare la derivata di una funzione (razionale) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale
- Calcolare le derivate fondamentali ed applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali
- Ricercare i punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima, per funzioni razionali
- Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze che il percorso di studi relativo alla disciplina in oggetto concorre a sviluppare al termine del quinto anno, includono l'essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Da un punto di vista di acquisizione delle competenze, la classe si presenta piuttosto eterogenea. L'eterogeneità dei livelli raggiunti riflette in parte il percorso quinquennale individuale dello studente relativamente alla disciplina in oggetto, (si rilevano in alcuni casi lacune significative nelle conoscenze di base e difficoltà nel riconoscimento e conseguente applicazione degli strumenti procedurali propri della disciplina), ma soprattutto la continuità in termini di impegno profuso, studio, partecipazione attiva alle lezioni ed efficacia del metodo di studio. Per la maggior parte degli allievi, il che include anche coloro i quali hanno raggiunto livelli da discreto a buono, si evidenzia comunque una certa fragilità relativamente alle abilità di calcolo algebrico. Nella tabella qui proposta sono riassunte, per livello raggiunto, le competenze e capacità acquisite da ciascun gruppo.

% studenti	LIVELLO	COMPETENZE	CAPACITÀ
19%	Buono	➤ Uso del linguaggio specifico corretto, preciso e adeguato ➤ Applica autonomamente in compiti complessi le procedure ➤ Sa analizzare vari aspetti dei problemi proposti	➤ Esprime giudizi adeguati sostenuti da efficace argomentazione ➤ Stabilisce autonomamente vari collegamenti tra gli argomenti ➤ Sa organizzare in modo ordinato le conoscenze

10%	Discreto	➤ Uso del linguaggio specifico corretto e sostanzialmente preciso ➤ Applica le varie conoscenze pur con delle imprecisioni ed in modo non sempre autonomo ➤ Sa analizzare gli aspetti significativi dei problemi proposti	➤ Compie valutazioni adeguate ➤ Stabilisce vari collegamenti tra gli argomenti, anche se con parziale autonomia ➤ Sa organizzare autonomamente le conoscenze essenziali
28%	Sufficiente	➤ Uso del linguaggio specifico elementare ma corretto ➤ Applica i contenuti fondamentali in modo sostanzialmente corretto, anche se talvolta in modo meccanico o non del tutto autonomo ➤ Sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo algebrico ➤ Sa analizzare gli aspetti fondamentali dei problemi proposti	➤ Compie delle valutazioni adeguate, anche se parziali. ➤ Stabilisce semplici collegamenti concettuali ➤ Sa organizzare le conoscenze fondamentali, anche se non sempre in modo autonomo
43%	Insufficiente	➤ Uso del linguaggio specifico generico e talvolta non appropriato ➤ Commette degli errori in compiti semplici nell'applicare le procedure. Gli errori sono sia di natura concettuale che di calcolo algebrico, anche elementare ➤ Se guidato sa analizzare taluni aspetti significativi dei problemi proposti	➤ Compie valutazioni ma spesso in modo inesatto ➤ Collega i vari contenuti in modo frammentario perdendosi se non guidato

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Settembre/Ottobre
- Funzione reale di variabile reale: definizione formale, variabile indipendente e dipendente - Definizione di dominio naturale di una funzione e codominio - Classificazione delle funzioni analitiche - Determinazione del dominio e degli zeri e discussione del segno di una funzione razionale e irrazionale - Ripasso sulle disequazioni di secondo grado - Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e senso lato - Discussione delle simmetrie: Funzioni pari e dispari - Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, zeri ed intersezioni con gli assi, studio del segno e sua rappresentazione sul piano cartesiano)	10 ore
I LIMITI	Ottobre/Novembre/Dicembre Gennaio/Febbraio/Marzo/inizi o Aprile.
- Richiami sui numeri reali - Intervalli (limitati e illimitati) - Intorni di un punto (completi e circolari)	33 ore

- Intorno di infinito - Definizione di punto isolato e punto di accumulazione - Introduzione intuitiva al concetto di limite di una funzione e sua interpretazione grafica - Definizione e significato geometrico di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito e verifica del limite - Definizione e significato geometrico di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; gli asintoti orizzontali - Definizione e significato geometrico di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: gli asintoti verticali - Definizione e significato geometrico di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito - Limiti di funzioni elementari - Le operazioni con i limiti (somma, prodotto, quoziente di due funzioni e potenza di funzione) - Discussione delle forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$ - Tecniche risolutive per rimuovere le forme di indecisione per le funzioni algebriche razionali - Definizione di funzione continua e teoremi sulle proprietà delle funzioni continue in intervalli chiusi e limitati: Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri. - Punti di discontinuità e loro classificazione - Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui e loro ricerca - Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, zeri ed intersezioni con gli assi, studio del segno, ricerca degli asintoti)	
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (lo studio si è concentrato sulle funzioni razionali)	Aprile/Maggio*
▪ Breve introduzione storica al calcolo delle derivate con riferimento ai problemi di rilevanza scientifica che portarono, nel Seicento, alla nascita dell'analisi matematica e, nello specifico, della derivata. Si discute quindi il problema di determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto, prima in ambito geometrico e poi in fisica dove si fa riferimento al concetto di velocità istantanea interpretata come coefficiente angolare della retta tangente alla legge oraria in corrispondenza di un determinato istante di tempo. ▪ Definizione di retta tangente come posizione limite della secante, definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale per h che tende a zero. ▪ Interpretazione geometrica della derivata calcolata in un punto. ▪ Derivata destra e derivata sinistra e funzione derivata ▪ Teoremi sulla continuità e derivabilità ▪ Derivata delle funzioni elementari: funzione costante, identità, potenza di x ad esponente reale, funzione irrazionale (trattata come funzione di potenza elevata ad esponente razionale). Vengono dimostrate a lezione, tramite definizione come limite del rapporto incrementale, la derivata della funzione costante e funzione identità.	16 ore

▪ Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di due funzioni; la derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; si accenna alla derivata della funzione composta con lo scopo di discutere la derivata della potenza reale di funzione. ▪ Derivate di ordine superiore: si sottolinea l'importanza delle derivate prima e seconda nella caratterizzazione del grafico di una funzione. ▪ Calcolo della tangente ad una curva in un punto mediante calcolo della derivata. ▪ Punti a tangente orizzontale (rappresentazione grafica) e definizione di punto stazionario: contestualmente si forniscono le definizioni di minimo/massimo relativo e assoluto e di flesso a tangente orizzontale, come punto in cui la funzione cambia la sua concavità. ▪ La parte relativa alla ricerca degli eventuali punti stazionari di una funzione con relativo studio del segno della derivata prima viene affrontata in modo intuitivo e "pratico" allo scopo di applicarla allo studio di funzione. Sebbene venga sacrificato l'aspetto più formale tralasciando i numerosi teoremi che caratterizzano questa parte, si accenna comunque, mediante supporto grafico, alla correlazione tra la crescita/decrezione di una funzione in un intervallo e il rispettivo segno della derivata prima. Si discutono vari casi di studio di funzione con analisi del segno della derivata prima e discriminazione tra punti di minimo/massimo/flesso a tangente orizzontale. Si accenna anche al Teorema di Fermat. ▪ La definizione formale di massimo e minimo assoluti era già stata data in corrispondenza dell'enunciato del teorema di Weierstrass. ▪ Si accenna alla definizione di concavità di una funzione e correlazione con il segno della derivata seconda. ▪ Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata ▪ Si conclude con lo studio completo di funzione, focalizzandosi sulle funzioni razionali intere e fratte, il quale comprende: Dominio, simmetrie, zeri ed intersezione con l'asse y, segno, ricerca degli asintoti, individuazione dei punti stazionari e studio del segno della derivata prima con ricerca di eventuali massimi, minimi e flessi a tangente orizzontali e rappresentazione grafica nel piano cartesiano)	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	52 ore prima del 15/5 + 8 ore nelle settimane successive

****Osservazioni sul programma analitico svolto:** Rispetto a quanto auspicato e previsto nello schema del piano di lavoro compilato ad inizio anno, diversi sono stati i tagli applicati e gli argomenti "sacrificati" o trattati poco approfonditamente. Sebbene sia mia personale prassi prediligere la qualità degli argomenti*

trattati piuttosto che la quantità, focalizzandosi magari su taluni aspetti più significativi tralasciando gli aspetti più nozionistici, il piano orario delle lezioni, concentrate solo alla fine della settimana, i numerosi ponti con esse coincidenti, i numerosi impegni extra-curricolari degli allievi, (e relative uscite), ai quali si sono poi aggiunte l'assenza per malattia dell'insegnante, non hanno permesso di approfondire gli argomenti come avremmo desiderato.

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Secondo un'ottica costruttivista, dove lo studente è il vero protagonista della costruzione della propria conoscenza, è stato privilegiato, durante tutto il corso dell'anno, un metodo d'insegnamento volto a favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla lezione in cui gli stessi sono stati spesso chiamati ad intervenire. Una metodologia che ha visto quindi l'intrecciarsi di lezioni frontali e dialogate con lezioni interattive e partecipate. Si è cercato di introdurre i vari contenuti didattici partendo sempre, ove possibile, da esempi e problemi concreti guidando lo studente alla generalizzazione e formalizzazione matematica attraverso l'uso di un linguaggio che fosse chiaro, semplice ma rigoroso. L'integrazione della dimensione storico-sociale all'interno del percorso didattico ha permesso di aggiungere valore culturale all'apprendimento scientifico, generando un atteggiamento più critico e favorendo una concezione della scienza, e nello specifico della matematica, come un'attività umana in evoluzione. Al fine di sviluppare, ma nello stesso tempo consolidare, le abilità tecniche relative all'applicazione degli strumenti procedurali propri della disciplina, la trattazione dei temi proposti è stata sempre supportata dall'esecuzione di esercizi e problemi alla lavagna, di graduata difficoltà, sia da parte dell'insegnante che coinvolgendo direttamente gli studenti. In una disciplina come la matematica la fase di rielaborazione dei contenuti teorici e conseguente applicazione è di importanza cruciale e costituisce anche il momento in cui emergono le maggiori fragilità degli allievi. Fragilità sulle quali si è cercato di lavorare assiduamente attraverso attività di recupero e consolidamento in itinere volte anche all'acquisizione di una maggiore autonomia esecutiva da parte degli studenti.

La correzione puntuale degli esercizi e problemi assegnati per casa e la discussione e correzione delle verifiche ha rappresentato un'ulteriore importante occasione di ripasso e consolidamento delle conoscenze ed abilità tecniche acquisite.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: Massimo Bergamini - Graziella Barozzi - Anna Trifone - *"Matematica azzurro"* vol 5° - Zanichelli -
- Appunti e note del docente
- Per le lezioni si è fatto ricorso anche alle animazioni della Zanichelli fornite dal libro di testo e laboratorio digitale di geometria dinamica con GeoGebra.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti indicatori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, motivazione al conseguimento degli obiettivi, partecipazione attiva alle attività, impegno domestico.

Alla valutazione globale di ciascun alunno hanno contribuito verifiche sia a scopo formativo o diagnostico che sommativo. Le prime includono, interventi orali informali volti a valutare il grado di comprensione e assimilazione degli apprendimenti attraverso quesiti teorici ed esercizi applicativi alla lavagna, e varie simulazioni di prova di verifica in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi direttamente con la richiesta del docente e prendere consapevolezza della propria preparazione. A queste si aggiungono le verifiche di tipo sommativo che includono, verifiche orali, con correzione partecipata dei compiti assegnati per casa e verifica in itinere degli apprendimenti, prove scritte volte a valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella

scelta di strategie e tecniche risolutive, simulazioni, in forma scritta, dell'esame di stato, con quesiti argomentativi di varia tipologia volti a valutare il livello di acquisizione dei contenuti teorici, la capacità di rielaborazione critica e l'uso della terminologia specifica. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie di dipartimento disciplinare approvate in sede di Collegio Docenti.

Tra il primo e secondo quadrimestre sono state svolte circa 6 verifiche le cui copie sono state depositate in segreteria e sono a disposizione della commissione qualora ne volesse prendere visione.

Data, 11/05/2023

Firma del Docente

.....

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A (indirizzo architettura e ambiente/arti figurative)

A.S. 2022/2023

Docente Magnoler Alejandro

Materia Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

Il gruppo classe è formato da 21 studenti (19 femmine e 2 maschi). La presenza durante l'anno scolastico è stata generalmente assidua e puntuale. La partecipazione, il livello di interesse e attenzione verso la materia e gli argomenti proposti sono stati sempre eccellenti. Di conseguenza anche i profitti sono stati perlopiù distinti. Dal punto di vista relazionale la classe è armoniosa ed omogenea, pronta sia al dibattito che alla critica sia al rispetto che alla solidarietà verso i compagni. Rispettoso e collaborativo il comportamento verso il professore. Inoltre la classe ha dimostrato una maturità tale da riuscire a gestire i numerosi impedimenti che hanno portato ad un imprevisto salto delle lezioni proponendo ed organizzando spontaneamente ed autonomamente il recupero delle ore perse.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- **Conoscere i fondamentali aspetti teoretici delle correnti filosofiche che hanno caratterizzato ciascuna epoca storica (es. 1600-1700 la questione gnoseologica nel Razionalismo e nell'Empirismo): L'empirismo inglese (Locke, Hume), Kant, l'idealismo tedesco (Hegel), Schopenhauer, Nietzsche, Freud.**

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- *Conoscere le tematiche e le problematiche classiche della filosofia rimaste costanti nella sua storia, dalla filosofia antica in avanti.*

ABILITÀ TECNICHE

- *Saper riconoscere e analizzare le tematiche metafisiche, ontologiche e gnoseologiche fondamentali nel pensiero degli autori trattati.*
- *Comprendere la relazione e l'influenza reciproca che storia e filosofia hanno intrattenuto durante il loro concorso nella formazione della cultura (in particolare della cultura occidentale dalla grecità alla contemporaneità).*
- *Riconoscere i nessi fondamentali che strutturano e unificano le diverse manifestazioni del pensiero filosofico occidentale in un unico e medesimo organismo.*

COMPETENZE DISCIPLINARI

- *Essere consapevoli dell'organicità costitutiva della storia della filosofia e dunque saper cogliere i nessi necessari tra le diverse forme particolari di pensiero filosofico di ciascun autore affrontato.*
- *Padroneggiare il lessico filosofico fondamentale indispensabile all'analisi dei diversi sistemi di filosofia affrontati.*
- *Possesso di spirito critico al fine di una attiva partecipazione e di una concreta collaborazione particolarmente utile nello studio della storia della filosofia.*
- *Giungere alla consapevolezza della possibilità di servirsi del proprio pensiero in forma autonoma e concreta proprio perché consapevole della sua genesi, della sua struttura e della sua storia.*

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<i>Introduzione propedeutica alla filosofia moderna (il rapporto tra certezza e verità, razionalismo ed empirismo)</i>	<i>ottobre/novembre</i>
<i>L'empirismo di Locke (gnoseologia e metafisica, la dimostrazione dell'esistenza di Dio, il liberalismo economico-politico)</i>	<i>novembre</i>

<i>L'empirismo scettico di Hume (critica all'idea di sostanza e alla valenza ontologica del principio di causalità, l'lo come fascio di impressioni)</i>	<i>novembre/dicembre</i>
<i>Il criticismo kantiano (dogmatismo e Criticismo; fenomeno e cosa in sé; commento e analisi della prefazione alla seconda edizione della Critica della ragion pura; giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori; Estetica trascendentale: recettività, sensibilità, intuizioni pure ed empiriche; Analitica trascendentale: intelletto e categorie; il rapporto tra condizionato e incondizionato: la ragione; introduzione alla Critica della ragion pratica; introduzione alla Critica del giudizio)</i>	<i>gennaio/febbraio/marzo</i>
<i>L'idealismo hegeliano (l'affermazione dell'identità mediata di certezza e verità; il necessario togliamento della contraddizione della filosofia kantiana; il metodo dialettico; lo spirito; la Fenomenologia dello spirito)</i>	<i>marzo/aprile</i>
<i>L'irrazionalismo di Schopenhauer (volontà, divenire e cosa in sé; il principio di ragion sufficiente e il principium individuationis; il dolore e la sofferenza come tendenza e ostacolo; la volontà di vivere; il rimedio e l'ascesi; la Noluntas)</i>	<i>aprile/maggio</i>
<i>Il superomismo nietzschiano (il divenire e l'oltreuomo; la critica del sapere; la Nascita della tragedia; la trasvalutazione di tutti i valori; la morte di Dio; Così parlò Zarathustra; l'eterno ritorno)</i>	<i>maggio</i>
<i>La psicoanalisi freudiana (la nuova concezione del sintomo; l'inconscio e la rimozione; le pulsioni e i sogni; terapia e rimedio)</i>	<i>maggio</i>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	41

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
<i>La filosofia morale e politica di Kant (in particolare la possibilità di una pace perpetua tra le nazioni sulla base di un federalismo internazionale)</i>	<i>aprile/maggio</i>
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Conversazioni e discussioni*
- *Problem solving*
- *Lavoro individuale*
- *Cooperative learning*
- *Ricerche individuali*
- *Correzione collettiva dei compiti*
- *Dibattiti*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *libri di testo*
- *schemi*
- *letture dirette dagli autori*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Tipologie di verifiche utilizzate:

- *interrogazioni;*
- *prove scritte a risposta aperta*
- *domande informali durante le lezioni*

Scansione temporale delle verifiche:

- *prove orali nel primo e nel secondo quadrimestre*
- *una prova scritta nel primo quadrimestre e una nel secondo*

Data, 11/05/2023

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5° A A.S. 2022/23

Docente Renato MERCHICH

Materia: Laboratorio di Design Industriale

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 6 allievi: cinque femmine e un maschio. Ad anno scolastico ormai quasi concluso, la stessa ha dimostrato di essere coesa, disponibile al confronto, collaborativa, ed episodiche divergenze di idee, sono state momento di riflessione e di crescita, con discussioni svoltesi sempre nel rispetto delle idee altrui.

Per quanto riguarda il comportamento, sommariamente la classe si è mostrata corretta nei rapporti con il docente il quale ha attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi. Il clima di solidarietà e il rispetto reciproco ha favorito il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, di vivere armonicamente i propri ruoli. L'intera classe ha risposto attivamente alle consegne del docente, evidenziando un discreto impegno, per alcuni buono.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- pensiero critico verso l'utilizzo di strumenti digitali per lo sviluppo del progetto di design;
- educazione all'immagine digitale e sviluppo di un pensiero critico relativo all'immagine come veicolo d'informazione;
- confronto e comprensione degli aspetti funzionali, strutturali e formali del design.

ABILITÀ TECNICHE

- lavorare secondo uno schema: ottimizzare i tempi per un miglior risultato;
- utilizzare le tecnologie informatiche audiovisive e multimediali, in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto rappresentare il progetto esaltandone le qualità salienti;
- utilizzare correttamente e secondo un metodo strutturato i programmi di rappresentazione in 2D e 3D per potere rappresentare in modo efficace e comunicativo l'intento progettuale del design elaborato.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- apprendimento di un metodo di lavoro personalizzato nello sviluppo del progetto di design;
- sviluppo di un'osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- sperimentazione di tecniche e materiali tradizionali e contemporanei;
- applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto di design.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D.-Modulo-Percorso formativo Approfondimenti	periodo	ore
⁽¹⁾ AutoCad: comandi e applicazioni	23.09.22 - 03.10.22	5
⁽¹⁾ Rhino: comandi e applicazioni	23.09.22 e 07.10.22	2
⁽¹⁾ Photoshop: comandi e applicazioni	23.09.22 e 07.10.22	3
⁽¹⁾ Esercitazione Rhino: modellazione 3D di Colonna Dorica e Panton Chair	10.10.22 e 25.10.22	6
⁽¹⁾ Intavolazione e presentazione di un oggetto	21.11.22 e 22.11.22	3
⁽¹⁾ Esercitazione Rhino: Modellazione e presentazione Lampada di Tizio	22.11.22	2
Esercitazione Rhino - Photoshop: Modellazione e presentazione Lampada di Tizio	06.12.22 - 13.12.23	8
Esercitazione Autocad: Arredamento di una civile abitazione	20.12.22 - 24.01.23	11
Esercitazione Autocad: Rilievo dell'Aula 8	30.01.23 - 28.02.23	10
1° Simulazione 2° Prova Esame Maturità (... progettazione elemento di arredo da collocarsi in alcuni ambienti di un museo di ori storici ...)	27 e 28.03.23	5
PCTO-Sicurezza: Rischi da uso VDT	21.03.23 e 03.04.23	4
Esercitazione Autocad: Proiezioni ortogonali ed assonometria cavalliera della Steltman Chair	06.03.23 - 11.04.23	11
Verifica Autocad: Proiezioni ortogonali ed assonometria cavalliera	17.04.23 e 18.05.23	5
2° Simulazione 2° Prova Esame Maturità (... progettazione soluzione complessiva di arredo per il resort di un'ampia tenuta agricola ...)	02-09.05.23	8

⁽¹⁾ Lezioni svolte dal Prof. A. FURLAN

Ore effettivamente svolte dai docenti del corso nell'intero anno scolastico	93 (di queste: 21 sono state svolte dal prof. A. FURLAN e 72 dal prof. R. MERCHICH).
---	--

EDUCAZIONE CIVICA U.D.-Modulo-Percorso Formativo-Approfondimenti	periodo	ore
La fitodepurazione delle acque reflue presso gli insediamenti civili.	04.04.23	2
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie utilizzate nel corso dell'anno sono state:

- la lezione frontale dialogata;
- le conversazioni e le discussioni;
- il problem solving;
- il lavoro individuale;
- il cooperative learning;
- le ricerche individuali.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano informazioni varie e gli strumenti utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- orario settimanale delle lezioni: il lunedì 11:00-13:00 e il martedì 8:00-11:00;
- utilizzo dell'Aula 8 accessoriata con: n.18 postazioni dotate di computer da tavolo con processori Intel I5 o I7, RAM da 8 o 16 GB, scheda video dedicata e monitor da 22-24", n.1 stampante a colori A4 (possibilità di stampare A3 in altro laboratorio), n.1 plotter a colori (per i formati maggiori di A3), n.1 proiettore per computer con maxischermo a muro;
- utilizzo di programmi free di vario tipo, e licenziati quali: AutoCad, Rhinocerus e Photoshop;
- internet per l'acquisizione di informazioni di vario tipo e visione e tutorial e filmati didattici, ecc.;
- attrezzature varie per il disegno manuale;
- biblioteca;

- materiali prodotti dall'insegnante.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le varie verifiche degli apprendimenti, durante il corso dell'anno, sono state effettuate attraverso:

- interrogazioni dal posto e alla lavagna;
- realizzazione in classe e a casa, di elaborati scritto-grafici prodotti in forma manuale e digitale;
- prove scritte di elaborati scritto-grafici prodotti in forma manuale e digitale.

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: livelli di partenza, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi e partecipazione alle attività, impegno e interesse dimostrato, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, livelli di competenza e abilità raggiunte.

Vittorio Veneto 09.05.2023

Firma del Docente

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe:** 5^A A.S. 2022/2023**Docente:** Prof. Piccin Maximo Mauricio**Materia:** Scienze Motorie e Sportive**1.SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 21 alunni. IL comportamento durante l'anno scolastico è stato molto buono, come è stata buona la partecipazione. Rispettano le regole e collaborano. Buono il profitto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle caratteristiche motorie e dei propri limiti.
Conoscere le regole dei giochi di squadra e le tattiche più elementari,
i gesti tecnici fondamentali dei diversi sport nel rispetto dello spirito agonistico.
Conoscere il regolamento della palestra.
Conoscere i diversi tipi di attività motoria in ambienti diversi.
Conoscere alcune tematiche inerenti all'attività fisica: le capacità motorie,
l'apparato locomotore, ecc.
Essere consapevole della propria corporeità e mirare al benessere individuale e collettivo,
utilizzando le regole sportive come strumento di convivenza civile.

CONOSCENZE

- aver il controllo del proprio corpo, superando con gradualità eventuali difficoltà e acquisendo sicurezza in sé stessi.
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio coordinazione generale e lateralizzazione.
- acquisire i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive. coordinazione generale e lateralizzazione.
- acquisire i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive.
- utilizzare ed applicare in situazioni di gioco le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico.

ABILITÀ TECNICHE

- aver il controllo del proprio corpo, superando con gradualità eventuali difficoltà e acquisendo sicurezza in sé stessi.
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio,
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio coordinazione generale e lateralizzazione
- acquisire i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive. coordinazione generale e lateralizzazione.
- acquisire i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive.
- utilizzare ed applicare in situazioni di gioco le conoscenze e le abilità acquisite,

nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- avere uno stile di vita sano.
- rispettare gli ambienti in cui si opera.
- utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio coordinazione generale e lateralizzazione
- acquisire i gesti tecnici fondamentali delle diverse discipline sportive
- Comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione degli infortuni (assistenza diretta e indiretta al lavoro dei compagni, abbigliamento adeguato, igiene, posizioni fisiologicamente corrette).

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Sviluppo della resistenza aerobica- verifica pratica	8
Sviluppo delle capacità condizionali- verifica pratica	10
Tecniche dei fondamentali della pallacanestro e principali regole- verifica pratica	6
Tecniche dei fondamentali della pallavolo e principali regole- verifica pratica	6
Sviluppo delle capacità e abilità coordinative.	6
Attività e giochi ricreativi	3
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	39

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	
Disabilità e inclusione nello sport	2

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	41

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata

Conversazioni e discussioni

Problem solving

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo

Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- orario settimanale di laboratorio.
- attrezzature, palestra.
- tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)
- libro di testo e parte digitale.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza,

acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato,

costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento

degli obiettivi, partecipazione alle attività.

- prove grafiche, 1

- prove pratiche, 4

Relazioni di ricerche

Data, 08/05/2023

Prof. Maximo Mauricio Piccin

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A - A.S. 2022-2023

Materia: **STORIA DELL'ARTE.**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Corretta ed accogliente, nel corso dell'anno la classe ha complessivamente dimostrato un atteggiamento responsabile e positivo, sinceramente interessato, sempre impegnato, nei confronti della materia, atteggiamento che ha contribuito alla crescita culturale ed umana del gruppo, anche se un intervento talora più attivo e coraggioso da parte degli allievi avrebbe permesso, forse, di rendere il dialogo educativo ancora più vivace e produttivo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La gran parte della classe dimostra di aver acquisito un soddisfacente bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

ABILITÀ

Abilità interpretative

Saper *leggere* un testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è senza dubbio l'obiettivo centrale della mia programmazione.

La classe ha dato prova, nel suo complesso, di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte: sa individuare con discreta scioltezza caratteri e valori del linguaggio adottato dai movimenti e dagli autori che sono stati oggetto di studio.

Abilità linguistiche.

Benché non manchino, in alcuni casi, difficoltà espositive, gli allievi hanno saputo nel corso del tempo affinare e potenziare i propri strumenti comunicativi raggiungendo esiti apprezzabili, per circa un terzo della classe anche ragguardevoli per rigore ed efficacia.

COMPETENZE

L'applicazione e l'approfondimento ha permesso ad alcuni studenti di maturare ed estendere le proprie abilità - interpretative e linguistiche - in percorsi di analisi e di lettura dell'opera più critici e personali.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICHE	periodo/ore
1. MODERNISMO. Van de Velde, <i>Scrivania</i> ; Horta, <i>Hotel Tassel</i> ; Guimard, <i>Metropolitana di Parigi</i> ; Wagner, <i>Metropolitana di Vienna</i> ; Klimt, <i>Il bacio</i> ; Gaudì, <i>Casa Batllò</i> , <i>Casa Milà</i> , <i>Parco Güell</i> , <i>Sagrada Família</i> .	17-09-22 – 28-09-22 6 ore
2. ESPRESSIONISMO. Munch, <i>L'urlo</i> . I Fauves. Matisse, <i>La danza</i> . Die Bücke. Kirchner, <i>Cinque donne per starda</i> .	28-09-22 – 15-10-22 6 ore
3. CUBISMO e FUTURISMO. Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i> , <i>Ritratto di Abroise Vollard</i> , <i>Natura morta con sedia impagliata</i> . Boccioni, <i>Gli Addii</i> , <i>La strada entra nella casa</i> , <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i> ; Balla, <i>La bambina che corre sul balcone</i> , <i>Velocità astratta...</i>	19-10-22 – 14-12-22 9 ore
4. ASTRATTISMO. Kandinskij, <i>Casa a Murnau</i> , <i>Con l'arco nero</i> . Mondrian, la serie dell' <i>Albero</i> , <i>Composizione n. 3</i> , <i>Molo e oceano</i> , <i>Composizione con rosso giallo e blu...</i> Malevič, composizioni suprematiste, <i>Triangolo blu e rettangolo nero</i> , <i>Quadrato nero su fondo bianco</i> , <i>Bianco su bianco</i> .	14-12-22 – 01-02-23 8 ore
5. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO. Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i> , <i>Ruota di bicicletta</i> , <i>Fountain</i> . De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i> , <i>Le muse inquietanti</i> . Magritte, <i>L'empire des lumières</i> , <i>Ceci n'est pas une pipe</i> , <i>La condition humaine</i> , <i>La clef des songes</i> . Dalì, <i>La persistenza della memoria</i> . Miro, <i>Il carnevale di arlecchino</i> . Ernst, <i>La vestizione della sposa...</i>	04-02-23 – 12-04-23 12 ore
6. INFORMALE Gesto: <i>Action Painting</i> , Pollock. Segno: <i>White writings</i> , Tobey. Materia: i <i>Sacchi</i> di Burri. Spazio: i "tagli" di Fontana.	12-04-23 – 29-04-23 7 ore
7. POP ART (cenni suscettibili di successivi approfondimenti) New Dada: Rauschenberg, <i>Bed</i> , <i>Gift for Apollo</i> , <i>Pilgrim</i> ; Johns, <i>Fool's House</i> . Pop Art: i "fumetti" di Lichtenstein, le <i>Marilyn</i> di Warhol, i cibi di Oldenburg.	03-05-23 – 10-05-23 4 ore
8. Educazione civica: il patrimonio culturale; classificazione e identificazione dei beni; evoluzione del concetto di bene, culturale e paesaggistico; tutela e valorizzazione.	11-02-23 – 15/02/23 3 ore
Tot.	57 ore
9. VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ	23 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	80 ore

3. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata alternata ed integrata con una lezione “problematica” e partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e “provocazioni”, nell’analisi e nella decodifica del testo visivo.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

E. TORNAGHI, V. TARANTINI, S. D’ALESSANDRO MANOZZO, *Chiave di volta - dal postimpressionismo ai giorni nostri*, Loecher Editore.

Appunti dalle lezioni. Immagini in powerpoint.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate, per allievo, almeno due verifiche orali per periodo, e, dove necessario, una verifica di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Vittorio Veneto, 11 maggio 2023

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A A.S. 2022/2023

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati

I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.

II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.

** I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*

III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche

** II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*

IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).

** III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
. Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett./ott. 2ore
Etica e relazioni	Ott/nov 5 ore
Bioetica	nov./feb.10 ore
Etica e lavoro	Marzo /aprile 5 ore
Sacramenti: vita della Chiesa e altre ore di approfondimento su tematiche varie emerse	maggio 3 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	25 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
Totale ore svolte	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodologia strutturata in tre fasi:
 - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
 - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
 - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Notizie documentate di attualità*
- *Testo adottato (mai utilizzato)*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*
- *visione di filmati e documentari*

➤ *Materiale on line reperibile in rete*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

Modalità di verifica e scansione temporale

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2023

Firma del Docente

Andrea Stevanato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.